



UNIVERSITÀ  
DICAMERINO

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
BILANCIO UNICO  
CONSUNTIVO  
2015**



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F 62032 CAMERINO (MC)

### BILANCIO UNICO CONSUNTIVO

**Bilancio al 31 dicembre 2015**

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 2428 del Codice Civile e dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

L'esercizio chiuso al 31-12-2015 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a Euro 3.297.158.

#### CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'Università di Camerino ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439-, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP).

Nelle Marche sono presenti quattro università statali (Politecnica delle Marche con sede ad Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino).

E' opportuno precisare che il concetto di "ambito operativo" inteso in senso territoriale mal si adatta a una istituzione universitaria che per sua natura opera a livello nazionale ed internazionale. Numerosi, anche nel nostro caso, sono gli accordi con università di altri paesi per il rilascio di titoli congiunti.

UNICAM è comunque presente sul territorio con le seguenti Scuole di Ateneo (strutture responsabili di ricerca e formazione):

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", ad Ascoli Piceno;
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria con il polo di Bioscienze situato a Camerino e con un Corso di Laurea a San Benedetto del Tronto, e il polo di Medicina Veterinaria situato a Matelica;
- Scuola di Giurisprudenza con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze e Tecnologie con sede a Camerino e con corsi di laurea anche ad Ascoli Piceno;

E' inoltre attiva una Scuola di studi superiori, intitolata dal 2015 al dottor "Carlo Urbani", mentre una School of Advanced Studies coordina e promuove le attività dei corsi di Dottorato di Ricerca.

Per l'anno accademico 2015-2016 è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:



**CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO**

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	120	Programmazione Locale
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA ++	180	3	ASCOLI PICENO	120	Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA ++	120	2	ASCOLI PICENO	100	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	250	
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	150	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE ++	300	5	CAMERINO	100	Le immatricolazioni sono accettate fino al raggiungimento del "NUM MAX di utenza sostenibile"
	LM-13	FARMACIA ++	300	5	CAMERINO	200	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	150	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY+	180	3	CAMERINO	150	Interclasse + Lingua inglese Convenzione con: Jilin Agricultural Univ. (Cina)
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA ++	300	5	MAT	42	Programmazione Nazionale* (27 Comunitari e non comunitari residenti in Italia e 15 Non comunitari non soggiornanti)
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	180	3	MAT	75	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	75	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	150	Doppio titolo** Convenzione con: Middlesex University (Londra)
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	75	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	150	
	L-32&L-34	SCIENZE GEOLOGICHE NATURALI E AMBIENTALI+	180	3	CAMERINO	75	Interclasse
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	80	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Northwestern (Svizzera); Univ. Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATEMATICA E APPLICAZIONI	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	60	Doppio titolo** / Lingua inglese Convenzione con: Univ. München (Germania)

Legenda:  
 \* il numero dei posti disponibili e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.  
 \*\* Doppio titolo: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata una specifica convenzione  
 + Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)  
 ++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni

Corsi per la formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado:

SCUOLE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CLASSE	ANN I	CFU	SEDE	NOTE
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA SCIENZE E TECNOLOGIE	MATEMATICA E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (INTERATENEO)	LM-95	2	120	Camerino	Convenzione Interateneo con UNIMC. L'attivazione del corso è condizionata dalle tempistiche e dal numero di posti assegnati dal MIUR
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (INTERATENEO)	LM-85bis	5	300	Macerata	Convenzione Inter-ateneo con UNIMC
	<b>TIROCINI FORMATIVI ATTIVI</b>	Corsi finalizzati al conseguimento dell'abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 15, del DM del 10 settembre 2010, n. 249				

### SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "Carlo Urbani"

Classi di studio con sede a Camerino

- A. Classe delle Scienze Sperimentali e Sociali: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (sezione Biologia), Giurisprudenza, Scienze e Tecnologie
- B. Classe delle Scienze della Salute: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (sezione Veterinaria).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, e vengono ospitati presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonerazione dalle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino ed alle attività aggiuntive della Scuola.

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

### CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

*DOTTORATO DI RICERCA - Corsi e curricula coordinati dalla SCHOOL OF ADVANCED STUDIES*

Titolo del Dottorato	Struttura scientifica di riferimento	Curricula
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della salute	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Scuola di giurisprudenza	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	Scuola di bioscienze e medicina veterinaria	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	Scuola di scienze e tecnologie	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

I corsi di Dottorato di Ricerca sono stati attivati nel 2015-16 da uno specifico bando emesso sulla base dell'esito della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR. Per il 2015 tutti i corsi di studio sono stati accreditati dall'ANVUR e



conseguentemente dal MIUR.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Titolo	Livello	Scuola
Eco-Design & Eco-Innovazione	I	Architettura e Design
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEE)	II	
Parchi e paesaggio	II	
Disordini funzionali in approccio Osteopatico (biennale)	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione della fascia costiera e delle risorse acquatiche (GFCRA)	I	
Promozione del benessere della popolazione, dei prodotti locali e della cultura territoriale	I	
Fisioterapia in Medicina Veterinaria (FMV)	II	
International Master on Agri-Food quality	II	
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Orientamento e Nuove Tecnologie	II	
Tecniche d'investigazione nei contesti multi-etnici	I	
International Business Administration (MBA) - Growing International SMEs	I	
Gender Mainstreaming nella formazione e nel lavoro	I	
Politiche, programmi e progettazione europea	I	
Studi europei per l'America latina	I	
PMI e Pubblica Amministrazione nel contesto politico ed economico italiano ed europeo	I	
Diritto penale delle procedure concorsuali	II	
Scienza e processo penale	II	
Diritto Sanitario e management delle aziende sanitarie	II	
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Health Coaching	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Galenica clinica	II	
e-Health: "Telemedicina e tele farmacia in funzione del Servizio Sanitario Nazionale"	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Hospital Pharmacy Management	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Medicina estetica e terapia estetica (biennale)	II	
Metodologia clinica e biostatistica applicata ai Clinical Trials	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	Scienze e Tecnologie
MSc Computer and Network Security	I	
Content management ed Editoria 2.0	II	
Tecnologie per i processi industriali	II	
Tecnologie Web per la Comunicazione e il Marketing Turistico	II	
Geomorfologia applicata alle pericolosità naturali, alla pianificazione territoriale ed all'ingegneria	II	



**CORSI DI PERFEZIONAMENTO**

Titolo	Scuola
Prodotti locali e sicurezza nutrizionale	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Genetica e miglioramento genetico del cane	
Le innovazioni della biologia e delle biotecnologie nella didattica nella Scuola Secondaria Superiore	
La tutela del consumatore - Corso <i>on line</i>	Giurisprudenza
Corsi di Diritto di Economia: 1. <i>Esperto in psicologia giuridica;</i> 2. <i>Esperto nella gestione dei conflitti relazionali;</i> 3. <i>Tecniche di mediazione nella conduzione della CTU;</i> 4. <i>Bambini e adolescenti in crisi. Disagio psichico e intervento giuridico;</i> 5. <i>Comandanti, dirigenti e quadri delle polizie locali;</i> 6. <i>Agenda digitale europea e decreto crescita 2.0;</i> 7. <i>Diritto bancario e dei mercati finanziari;</i> 8. <i>Doing business in CSI (ex Unione Sovietica) e Bulgaria;</i>	
Scienza estetica (corso biennale)	
Flebologia Emodinamica e terapie integrate	
Monitoring e auditing delle sperimentazioni cliniche	
Nuove frontiere della professione del farmacista: dalla gestione dei prodotti della salute e del benessere alla gestione della farmacia	
Tutor <i>on line</i>	

**TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA) 2° CICLO**

Classe di concorso	Denominazione
<b>Scuola di Scienze e Tecnologie</b>	
A012	Chimica agraria
A013	Chimica e tecnologie chimiche
A038	Fisica
A042	Informatica
A047	Matematica
A048	Matematica applicata
A049	Matematica e fisica
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media
A034	Elettronica
A011	Arte mineraria
A054	Mineralogia e geologia
<b>Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria</b>	
A040	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio
A074	Zootecnica e scienza della produzione animale
A057	Scienza degli alimenti
A060	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia
<b>Scuola di Architettura e Design</b>	
A033	Tecnologia
A016	Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico
A071	Tecnologia e disegno tecnico



**CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

TITOLO	SCUOLA
TECNICHE ESTETICHE: <i>Il prodotto cosmetico e il suo corretto uso nel trattamento in cabina su cute e annessi cutanei</i>	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
TUTELA DELLE RISORSE ITTICHE E DELL'AMBIENTE MARINO	Bioscienze e Medicina Veterinaria

**Situazione popolazione studentesca**

(Fonte dati ESSE3 – elaborazione Usiqual)

**Legenda:**

Tipo CdS
L1 = corso pre-riforma
L2 = Corso triennale 509 o 270
LM5 = Corso quinquennale a ciclo unico 509 o 270
LM = Corso biennale specialistico 509 o magistrale 270

Scuola di ARCHITETTURA E DESIGN		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	331	336	324
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	618	497	432
LM	ARCHITETTURA	333	329	322
	DESIGN COMPUTAZIONALE	68	57	48
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	12	13	11
	Altri corsi di laurea disattivati	2	2	2
<b>TOTALE ISCRITTI</b>		<b>1364</b>	<b>1234</b>	<b>1137</b>

Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	202	221	241
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	386	391	446
	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ANIMALI	72	95	97
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	109	128	141
LM5	MEDICINA VETERINARIA	378	338	325
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	3	2	2
	Altri corsi di laurea disattivati	31	17	12
<b>TOTALE ISCRITTI</b>		<b>1181</b>	<b>1192</b>	<b>1264</b>

Scuola di GIURISPRUDENZA		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	0	54	72
LM5	GIURISPRUDENZA	654	647	614
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	497	376	313
	Altri corsi di laurea disattivati	391	267	161
<b>TOTALE ISCRITTI</b>		<b>1542</b>	<b>1344</b>	<b>1160</b>

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	247	211	202
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	352	406	433
	FARMACIA	1515	1488	1472
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	6	4	4
	Altri corsi di laurea disattivati	1	1	0
<b>TOTALE ISCRITTI</b>		<b>2121</b>	<b>2110</b>	<b>2111</b>

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2012/2013	2013/2014	2014/2015
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	131	164	167
	FISICA	76	77	81
	INFORMATICA	366	347	343
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	168	145	140
	SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI	132	138	127
	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	88	82	73
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	36	43	48
	COMPUTER SCIENCE	58	81	85
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	35	57	52
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	47	48	54
	PHYSICS	22	28	28
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	8	9	7
	Altri corsi di laurea disattivati	1	0	0
<b>TOTALE ISCRITTI</b>		<b>1168</b>	<b>1219</b>	<b>1205</b>

<b>Totale di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo</b>	<b>7376</b>	<b>7099</b>	<b>6879</b>
---	-------------	-------------	-------------

<b>Totale di Ateneo CdS Corsi di III ciclo</b>	<b>2014/2015</b>
Dottorati di ricerca	146
Scuole di SPECIALIZZAZIONE	176
Corsi di perfezionamento	218
Master I e II livello -D.M. 509/99	108
Altri	32





---

## **Ricerca**

L'Università di Camerino, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

E' peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. L'Università di Camerino ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione triennale 2013-15, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le seguenti linee di ricerca caratterizzanti:

- A. Sistemi complessi, modelli, metodi ed applicazioni
- B. Fenomeni quantistici ed applicazioni
- C. Energia e materiali
- D. Biomolecole e geni, strutture e attività
- E. Risorse alimentari
- F. Ambiente e paesaggio
- G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute
- H. Salute e benessere degli animali
- I. Qualità e sicurezza degli alimenti
- J. Persona, mercato e istituzioni
- K. Cittadinanza, diritti e legalità
- L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto
- M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

### Partecipazioni

Le quote di partecipazione possedute dall'Università di Camerino sono dettagliatamente elencate in nota integrativa, alla specifica voce di bilancio. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni per valore nominale così come saranno poi comunicate alla Corte dei conti nel modello 22 "Conto della gestione di titoli azionari dell'Agente contabile".

Volendo fare alcune sintetiche considerazioni si evidenzia la costituzione di nuovi spin off accademici quali Limix srl (delibera cda N. 565 del 25/02/2015), IICRA (delibera cda N. 569 del 21/07/2015), Pharma & Food Consulting PFC srl (delibera cda N. 568 del 30 giugno 2015), Opendorse srl (delibera cda N. 563 del 18/12/2014 ma costituito nel 2015; ) così come la liquidazione della società Criptocam nata dalla fusione con lo spin off QUINF. Si ricorda, come nella relazione dell'anno 2014, che con delibera C.d.A. n. 524 del 17.09.2009 ai sensi della L. 244 del 24.12.2007 l'ateneo ha deliberato di avviare le procedure per la cessione delle seguenti partecipazioni le cui attività non sono strettamente legate alle finalità istituzionali: ACOM S.p.A, TASK s.r.l., TECNOMARCHE e ASTERIA s.r.l.; le quote di queste ultime due anche se non cedute sono state inserite al valore prudenziale "nullo" perché le società in questione sono in stato di liquidazione a seguito di procedura fallimentare. Nel 2015 si è poi realizzata la cessione delle quote

della società spin off Dental Bioengineering s.r.l. già delibera C.d.A. n. 553 dell'11 giugno 2013 e la liquidazione delle seguenti organizzazioni societarie: UNIFABRIANO S.c.a.r.l., Fondazione Clima Clinics & Imaging e Synthetic Life Technologies srl. A differenza dello scorso anno si è deciso inoltre di dare rilievo alla partecipazioni prettamente scientifiche che non presuppongono quote di capitale sociale, ma la cui partecipazione è prettamente legata a collaborazioni scientifiche finalizzata alla realizzazione di progetti ed a pubblicazioni.

DESCRIZIONE PARTECIPAZIONI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2014		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
Acom Advanced Center Oncology Macerata S.p.A.	0,50	€ 11.205,88	0,50	€ 11.205,88	0,50	€ 11.205,88	
CIRCMSB-Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	4,76	€ 7.905,19	4,76	€ 7.905,19	4,76	€ 7.905,19	
CO.IN.FO. CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE	2,00	€ 2.582,00	2,00	€ 2.582,00	2,00	€ 2.582,00	
Consorzio Interuniversitario Nazionale La Chimica per l'Ambiente - INCA	5,11	€ 5.164,67					
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO GERARD BOULVERT	7,55	€ 18.076,00	7,55	€ 18.076,00	7,55	€ 18.076,00	
E-Linking online systems S.r.l	10,00	€ 10.000,00	10,00	€ 10.000,00	10,00	€ 10.000,00	
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia	2,56	€ 15.000,00	2,56	€ 15.000,00	2,56	€ 15.000,00	
CONISMA-Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	3,33	€ 15.493,70	3,33	€ 15.493,70	3,33	€ 15.493,70	
TECNOMARCHE S.c.a.r.l. - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche	0,45	€ 2.262,62	0,45	€ 2.262,62	0,00	€	Società in liquidazione per procedura fallimentare in corso
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	7,40	€ 28.478,00	7,40	€ 28.478,00	7,40	€ 28.478,00	
Terre.it srl	10,00	€ 2.000,00	10,00	€ 2.000,00	10,00	€ 2.000,00	
SYNBIOTEC S.R.L.	10,00	€ 5.000,00	10,00	€ 5.000,00	10,00	€ 5.000,00	
ISTAmbiente S.r.l. - Innovazione e Servizi per il Territorio e per l'Ambiente S.r.l	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
UNIFABRIANO S.c.a.r.l.	10,65	€ 2.324,00	10,65	€ 2.324,00	0,00	€	Consorzio liquidato il 29.12.2015
PRO ENERGY SYSTEMS Srl	7,14	€ 1.500,00	7,14	€ 1.500,00	7,14	€ 1.500,00	
Asteria soc.cons.p.a.	0,40	€ 5.000,00	0,40	€ 5.000,00	0,00	€	Società in liquidazione per procedura fallimentare in corso
TASK srl	30,50	€ 12.480,00	30,50	€ 12.480,00	30,50	€ 12.480,00	
CINFAl - Consorzio Interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere	4,35	€ 2.582,28	4,35	€ 2.582,28	4,35	€ 2.582,28	
Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale s.c.a.r.l.	20,00	€ 30.987,00	20,00	€ 30.987,00	20,00	€ 30.987,00	
C.I.N.M.P.I.S. - Consorzio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi"	6,66	€ 5.164,57	6,66	€ 5.164,57	6,66	€ 5.164,57	
CINSA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	8,80	€ 7.746,85	8,80	€ 7.746,85	8,80	€ 7.746,85	
Cineca - Consorzio Interuniversitario	1,18	€ 25.000,00	1,18	€ 25.000,00	1,18	€ 25.000,00	
INBB Istituto nazionale biostrutture e biosistemi	4,00	€ 5.165,00	4,35	€ 5.165,00	4,35	€ 5.165,00	
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	1,32	€ 2.583,00	1,32	€ 2.583,00	1,32	€ 2.583,00	
Consorzio per la formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica in diritto amministrativo	16,67	€ 5.000,00	16,67	€ 5.000,00	16,67	€ 5.000,00	
Cleverapp SRL	5,00	€ 500,00	5,00	€ 500,00	2,50	€ 500,00	ex NGB srl (24/09/2015 modifica denominazione e dimezzamento quota per aumento capitale sociale)
Dental Bioengineering srl	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	0,00	€	Cessione quote anno in data 17/04/2015
Meccano scpa	0,33	€ 3.462,00	0,33	€ 3.462,00	0,33	€ 3.462,00	
Fondazione Clima Clinics & Imaging	15,00	€ 1.000,00	15,00	€ 1.000,00	0,00	€	Fondazione liquidata il 10/12/2014
Criptocam srl	5,00	€ 1.000,00	5,00	€ 1.000,00	0,00	€	Liquidazione societaria (completata il 23/12/2015)
Synthetic Life Technologies srl	5,00	€ 500,00	5,00	€ 500,00	0,00	€	Società liquidata il 02/1/2015
ECodesign Srl (quota sociale in servizi)	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
RECUSOL srl (quota sociale in servizi)			10,00	€ 1.000,00	10,00	€ 1.000,00	
ProHerbalCARE srl (quota sociale da versare)			5,00	€ 500,00	5,00	€ 500,00	
Consorzio SAFER			14,28	€ 2.000,00	14,28	€ 2.000,00	
Limix srl srl	0,00	€	0,00	€	10,00	€ 4.000,00	spin off di nuova costituzione
IICRA srl					10,00	€ 2.000,00	spin off di nuova costituzione
OpenDorse srl (quota sociale in servizi)					10,00	€ 1.000,00	spin off di nuova costituzione
Pharma & Food Consulting PFC srl					10,00	€ 500,00	spin off di nuova costituzione
Consorzio Ariante	0,00	€	0,00	€	0,00	€	- Partecipazione scientifica
Marche Innovation Training	0,00	€	0,00	€	0,00	€	- Partecipazione scientifica
FORCOM	0,00	€	0,00	€	0,00	€	- Partecipazione scientifica
Consorzio ProPlast	0,00	€	0,00	€	0,00	€	- Partecipazione scientifica
<b>TOTALE</b>		<b>€ 238.162,76</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 236.498,09</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 230.911,47</b>	

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Settore Finanza pubblica

Come per gli altri anni si riporta integralmente il capitolo “Premesse e conclusioni del XIII Rapporto “Andamenti e prospettive della Finanza Pubblica Italiana”, pubblicato dall’Associazione “Nuova Economia Nuova Società” a novembre 2015:

*“Questo nuovo Rapporto Nens su gli andamenti della finanza pubblica italiana mette in evidenza aspetti degli interventi del Governo solo in parte già noti e ripetutamente segnalati da Nens e da altri osservatori. In particolare si rileva: - La sovrastima delle previsioni di crescita; - La scarsa efficacia delle scelte del governo ai fini della crescita dell’economia (in realtà la manovra, contrariamente a quanto viene affermato, non è espansiva); la crescita è sacrificata rispetto al perseguimento di un consenso di breve periodo, con il risultato di non cambiare le modeste prospettive a medio termine dell’economia italiana; - La rinuncia all’attuazione di un’efficace lotta all’evasione fiscale che avrebbe potuto produrre una rilevantissima acquisizione di risorse tali da consentire, nel medio periodo, robuste e permanenti misure di alleggerimento del prelievo sul lavoro e sulle attività produttive. In particolare: L’eliminazione degli aumenti delle imposte previsti come clausola di salvaguardia era giustamente l’obiettivo e l’impegno prioritario del governo. E ci si deve augurare che anche le rimanenti clausole previste per gli anni successivi possano essere completamente assorbite in futuro. Tuttavia liberandosi delle clausole, che altro non sono che lo strumento contabile con cui si fa fronte a debiti potenziali, le risorse disponibili per interventi ambiziosi sull’economia risultano particolarmente scarse. Per esempio per il 2016, una volta eliminata la clausola di salvaguardia per 17 miliardi circa (su quasi 19) il quadro che emerge è il seguente: le spese sono previste in aumento per 4,9 miliardi e, al tempo stesso, vengono ridotte (grazie alla spending review) di 8,4 miliardi, con un saldo in riduzione di 3,5 miliardi. Le entrate si riducono invece di 7 miliardi, in buona misura compensati da un incremento di 3,7 miliardi, con un saldo negativo di 3,3 miliardi. In buona sostanza, al margine e in estrema sintesi, la manovra consiste in una riduzione netta di entrate (tasse) di 3,3 miliardi compensata da un taglio di spesa pubblica di poco superiore: 3,5 miliardi (lo 0,2 % circa del Pil) E’ difficile ritenere che l’effetto netto dell’operazione risulti particolarmente efficace o espansivo. Andamenti e prospettive della Finanza Pubblica Italiana XIII Rapporto 4 Più in generale il nostro Rapporto prospetta una diversa linea di politica economica basata su: - uso dei margini di flessibilità consentiti dall’Europa per l’eliminazione delle clausole di salvaguardia; - utilizzazione delle risorse recuperate dalla lotta all’evasione per ridurre in modo consistente le imposte (oltre 40 miliardi) - utilizzazione di tutte le risorse disponibili per investimenti aventi la caratteristica di produrre effetti moltiplicativi superiori all’unità in modo da rilanciare la crescita e l’occupazione, cosa che la manovra del governo non ottiene.”*

### CONCLUSIONI

Sette anni di recessione hanno lasciato ferite profonde sull’economia e sulla società italiana. Il Sud Italia, in particolare, è stato pesantemente colpito dalla crisi e dai successivi tagli alla spesa e ai trasferimenti indotti dalla poco comprensibile politica di austerità dettataci, in piena recessione, dall’Europa. Il ritorno alla crescita che questo 2015 sembra destinato a sancire non è tuttavia sufficiente a garantire il pieno recupero dei livelli di reddito perduti nel corso della crisi. Per farlo servirebbe una politica economica diversa da quella proposta dal Governo che 1) non tagli in maniera avventata fonti di entrata stabili come le imposte sulla prima casa; 2) utilizzi la flessibilità permessa dall’Europa e la riduzione della spesa per interessi garantita dal QE per la eliminazione strutturale delle clausole di salvaguardia; 3) preveda un intervento di contrasto all’evasione (ad esempio secondo le proposte più volte avanzate da Nens utilizzando i proventi per ridurre le tasse); 4) prema l’acceleratore sugli investimenti pubblici



*invece di distribuire risorse attraverso misure dotate di basso effetto moltiplicativo utilizzando a tal fine tutte le residue risorse nazionali e comunitarie disponibili; 5) riformi la PA in modo tale da generare minori spese che siano il risultato di un taglio al costo di produzione del suo output e non un taglio alle quantità dei servizi offerti. Tutte tematiche che il nostro Istituto ha già avuto modo di trattare in maniera approfondita, dando vita a tutta una serie di proposte di riforma in materia di fisco e di lotta all'evasione che per parecchia spetti possono essere considerate alternative a quanto fin qui fatto e disposto dal governo."*

## **Settore Università**

### **Il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo**

Il fondo di finanziamento ordinario degli Atenei (FFO) nel 2015 è stato determinato con Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335, registrato alla Corte dei conti di Roma il 10 luglio 2015, ed ha previsto la distribuzione complessiva di € 6.923.188.595. Il fondo 2015 è stato attribuito ai singoli atenei attraverso un meccanismo che, analogamente a quanto avvenuto nel 2014, ha tenuto conto di numerosi parametri ed indicatori.

Per quanto concerne la "quota base" (70% del fondo totale), la novità di maggiore impatto, introdotta dal 2014, è rappresentata dalla definizione del costo standard unitario di formazione per studente in corso o regolare. Questo criterio ha avuto nel 2015 un peso del 25% sulla 'quota base' (era del 20% nel 2014) e, in prospettiva triennale, è previsto che cresca ulteriormente fino a raggiungere gradatamente un peso del 100% della quota base.

Strategicamente è quindi necessario mettere in atto azioni di supporto agli studenti (orientamento, tutorato didattico, servizi di contesto come biblioteche, laboratori didattici ecc.) affinché possano conseguire il titolo di studio nei tempi previsti dall'ordinamento.

Il restante 75% della quota base è stato attribuito quest'anno in proporzione al peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci: quota base 2014; intervento perequativo 2014; di cui all'articolo 11, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240; ulteriori interventi consolidabili. Il Totale assegnato ad UNICAM su questa voce è stato di € 27.062.660, pari ad un peso dello 0,56% sul totale degli Atenei.

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1 il 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario è stato attribuito dal MIUR sulla base di una "quota premiale" (era 18% nel 2014), con i seguenti criteri: 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004 - 2010); 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento; 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale; 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU. Il totale ottenuto da UNICAM su questa voce è stato di 7.296.449 €, pari ad un peso dello 0,53% sul totale degli Atenei.

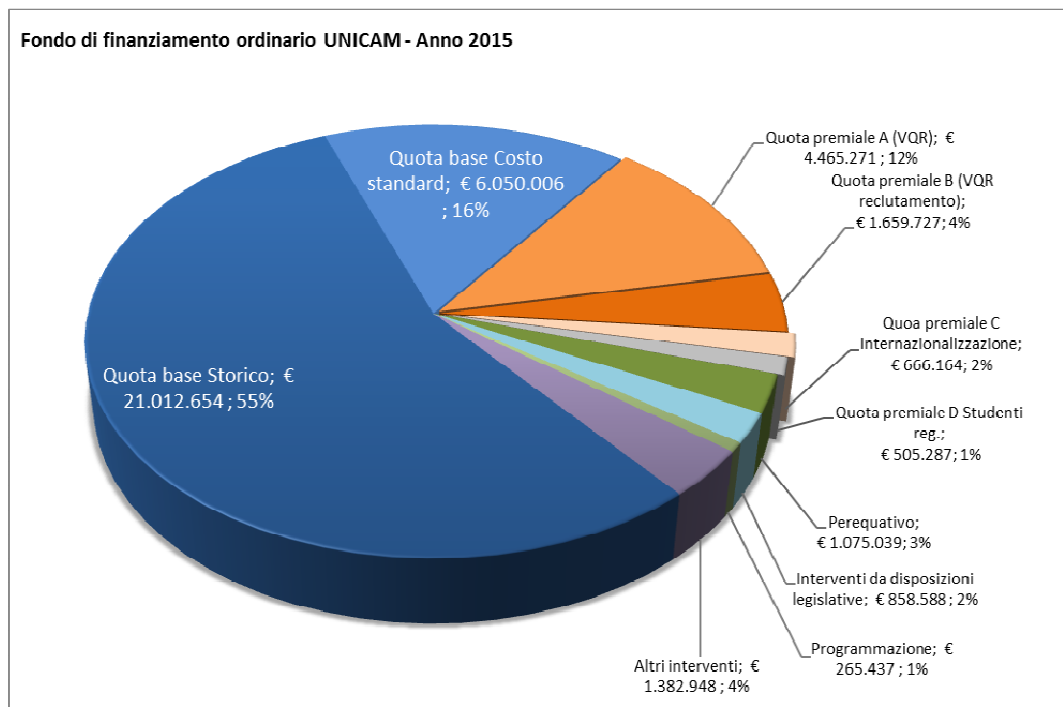
La quota premiale è destinata secondo il MIUR ad una crescita progressiva fino al 30% del totale.

Anche in questo caso sarà quindi strategicamente importante mettere in atto tutte le azioni di miglioramento degli indicatori relativi alla valutazione della qualità della ricerca, delle politiche di reclutamento, dei risultati della didattica con riferimento alla componente internazionale e con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Il Ministero ha inoltre introdotto per il 2015 il limite del - 2% alla eventuale riduzione dell'FFO rispetto all'importo assegnato nel 2014. Si ricorda che il decreto legge 180/2008 e successive modifiche, come sopra richiamato, prevede che comunque la riduzione non possa essere superiore al 5%.

Nella fase di redazione del budget di previsione per il 2015 non conoscevamo ancora l'ammontare dell'FFO per il 2014, primo anno successivo alla cessazione degli effetti dell'accordo di programma stipulato con il MIUR, l'Università di Macerata e la Provincia di Macerata, e quindi, in via cautelativa, avevamo ipotizzato una riduzione rispetto al 2014 del 3,5%.

Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM dell'FFO 2015:

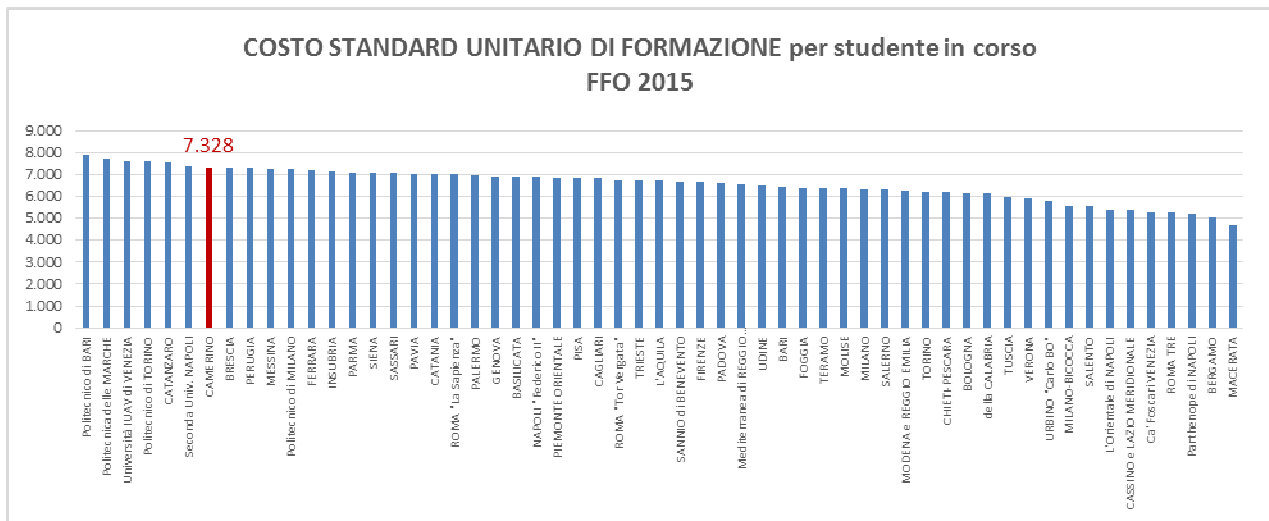


### **Costo standard**

Come già detto, quella del costo standard è stata la novità più significativa introdotta dal MIUR con l'FFO 2014. Secondo i principi della legge n. 42/2009 il fabbisogno standard costituisce infatti l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica. Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica, riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

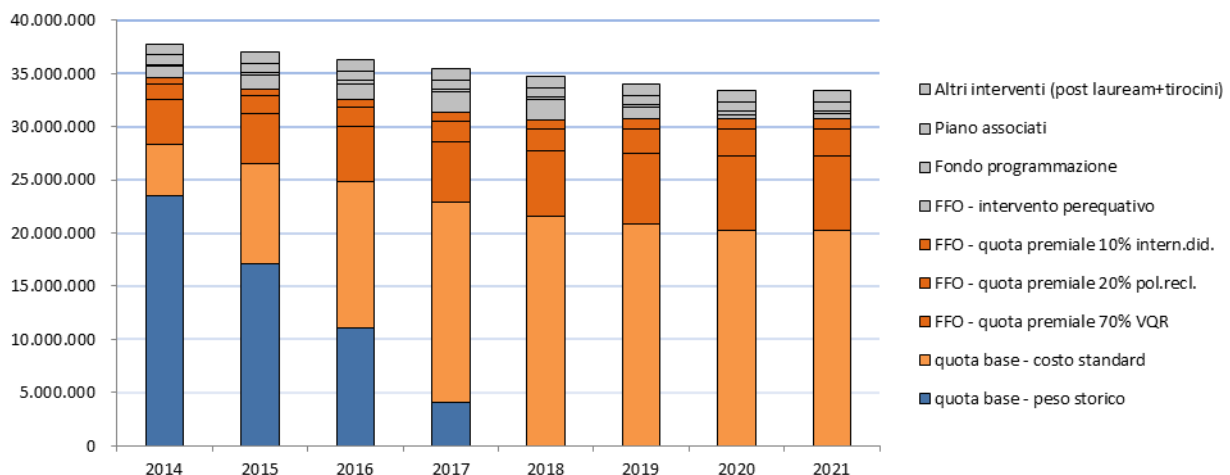
Il Costo standard per studente viene ricalcolato ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è passato da € 7.443 del 2014 a € 7.328 del 2015. A livello nazionale è il sesto costo standard più alto fra quelli determinati per gli Atenei sottoposti ad analisi in funzione dell'FFO 2014, come mostrato nei seguenti grafici:



### Evoluzione finanziamento: scenari prevedibili

Come già detto la rapida riduzione della quota 'storica' a favore della quota riferita al costo standard per studente in corso e l'aumento in termini percentuali della quota premiale potrebbero comportare per UNICAM una progressiva riduzione della quota percentuale e quindi dei fondi disponibili. Sulla base della normativa attuale ed in assenza di un miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo negli indicatori della quota premiale o nel numero di studenti 'regolari', è possibile prevedere l'andamento mostrato nel grafico che segue, già riportato nella relazione 2014:

EVOLUZIONE 2014-2021 dell'FFO UNICAM CON LE QUOTE % DELLE PRINCIPALI COMPONENTI



E' appropriato supporre che sia il calcolo e le procedure riguardanti il costo standard sia i criteri per la quota premiale possano essere negli anni rimodulati o modificati, ma è altrettanto appropriato ritenere che resteranno invariate le logiche che li governano. Per migliorare performance e risultati, UNICAM dovrà perseguire un progressivo miglioramento nei processi fondamentali caratterizzanti il proprio funzionamento.



## **Andamento della gestione**

Tenuto conto delle linee guida<sup>1</sup> di indirizzo della programmazione 2013/15 e del quadro normativo che si è delineato con i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica emanati dai vari governi che si sono succeduti in questi ultimi anni, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione nella seduta del 25/3/2013 hanno rimodulato ed aggiornato il Documento di programmazione triennale relativo agli anni 2012/14.

Il nuovo documento di programmazione triennale dell'Ateneo ha previsto, oltre ai 15 obiettivi strategici, delle azioni condivise nell'ambito dell'obiettivo a) "Promozione della qualità del sistema universitario", in riferimento alle linee di intervento I (Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti) e II (Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione).

Con DM 4/12/2014 n. 889 concernente la programmazione triennale 2013/15 con conseguente ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle Università, al nostro Ateneo erano stati assegnati € 214.305,00 per il 2013, € 220.162,00 per il 2014 e € 293.453,00 per il 2015. Gli importi previsti per il 2014 e per il 2015 erano importi massimi da confermare in sede di valutazione intermedia (2015) e finale (2016). In sede di valutazione 2014 sono stati decurtati € 31.016,00 a valere sull'assegnazione 2015.

Come già sottolineato in altre occasioni quello della valutazione sarà per il futuro uno degli aspetti più significativi del sistema universitario italiano. Sempre più ampia sarà la quota di FFO attribuita ai singoli atenei a seguito di valutazione, tenuto conto del costo standard per studente e della quota premiale. Dalla valutazione dell'ANVUR dipenderà inoltre l'accreditamento delle sedi universitarie e dei singoli corsi di studio. Sarà necessario quindi porre la massima attenzione alla qualità delle performance individuali ed organizzative perché dalla loro qualità dipenderà l'ammontare dei finanziamenti UNICAM ed i miglioramenti economici di ciascuno.

## **Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università**

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio 2015 .

Il confronto con i dati dell'esercizio precedente, per effetto dell'adeguamento delle poste di bilancio ai principi del D.I. n. 19/2014 e relativi MTO, non viene riportato, in quanto trattasi di dati non omogenei.

<b>Indicatori di bilancio</b>	<b>31/12/2015</b>
Valore della produzione	60.990.930
Margine operativo lordo	11.594.219
Risultato prima delle imposte	5.583.212

<sup>1</sup> Decreto ministeriale del 15 ottobre 2013 n.827



### Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati. Anche in questo caso si è reputato non opportuno inserire a confronto i dati dell'esercizio precedente a seguito dell'adeguamento ai principi del D.I. n. 19/2014 e relativi MTO per l'esercizio 2015.

#### PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2015	% su proventi
Totale proventi	60.990.930	
Totale costi	54.823.789	89,89%
<b>Differenza</b>	<b>6.167.142</b>	<b>10,11%</b>
Proventi e oneri finanziari	(88.711)	-0,15%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.263)	-0,01%
Proventi e oneri straordinari	(487.957)	-0,80%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.583.212</b>	<b>9,15%</b>
Imposte sul reddito	2.286.054	3,75%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>3.297.158</b>	<b>5,41%</b>

#### PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2015	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>60.990.930</b>	<b>100,00%</b>
Prestazioni di servizi (-)	5.645.639	9,26%
Godimento beni di terzi (-)	590.799	0,97%
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	411	0,00%
Altri costi della gestione corrente (-)	9.192.494	15,07%
Oneri diversi di gestione (-)	225.204	0,37%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>45.336.384</b>	<b>74,33%</b>
Costo del lavoro (-)	<b>33.742.165</b>	55,32%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>11.594.219</b>	<b>19,01%</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	4.972.559	8,15%
Accantonamento per rischi e oneri(-)	454.519	0,75%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>6.167.142</b>	<b>10,11%</b>
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-95.973	-0,16%
<b>Risultato della gestione ordinario</b>	<b>6.071.168</b>	<b>9,95%</b>
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-487.957	-0,80%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.583.212</b>	<b>9,15%</b>
Imposte (-)	2.286.054	3,75%
<b>Risultato economico netto dell'esercizio</b>	<b>3.297.158</b>	<b>5,41%</b>

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2015 (pari al 74,33 % del valore della produzione), sia assorbito per il 74,42% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 55,32% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (19,01% del valore della produzione),



copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di € 6.167.142. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad € 3.297.158. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

#### Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dal DM 19 del 14 gennaio 2014 e relativi MTO. Per il solo stato patrimoniale si è ritenuto opportuno, per finalità di confronto, soprattutto relativamente ai dati sul patrimonio e sulle riserve, riclassificare anche il 2014 con i nuovi criteri definiti dalla normativa attuale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 19 del 14/01/2014					
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014	2015/2014	%
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I - IMMATERIALI:					
<b>TOTALE I - IMMATERIALI:</b>	<b>1.779.041</b>	<b>1.769.468</b>	<b>1.769.468</b>	<b>9.573</b>	<b>0,5%</b>
II - MATERIALI:					
<b>TOTALE II - MATERIALI:</b>	<b>94.687.172</b>	<b>97.600.754</b>	<b>97.600.754</b>	<b>-2.913.582</b>	<b>-3,0%</b>
III - FINANZIARIE:					
<b>TOTALE III - FINANZIARIE:</b>	<b>228.671</b>	<b>238.007</b>	<b>238.007</b>	<b>-9.337</b>	<b>-3,9%</b>
<b>TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>96.694.884</b>	<b>99.608.229</b>	<b>99.608.229</b>	<b>-2.913.345</b>	<b>-2,9%</b>
B) Attivo circolante:					
I - Rimanenze:	86.710	87.121	87.121	-411	-0,5%
II - CREDITI					
<b>TOTALE II - CREDITI</b>	<b>11.878.584</b>	<b>11.816.013</b>	<b>11.816.013</b>	<b>62.570</b>	<b>0,5%</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:					
1) Depositi bancari e postali	22.898.643	20.535.155	20.535.155	2.363.489	11,5%
2) Danaro e valori in cassa	0	0	0		
<b>TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>22.898.643</b>	<b>20.535.155</b>	<b>20.535.155</b>	<b>2.363.489</b>	<b>11,5%</b>
<b>TOTALE B) Attivo circolante:</b>	<b>34.863.937</b>	<b>32.438.289</b>	<b>32.438.289</b>	<b>2.425.648</b>	<b>7,5%</b>
<b>TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>161.983</b>	<b>591.102</b>	<b>591.102</b>	<b>-429.120</b>	<b>-72,6%</b>
<b>TOTALE ATTIVO:</b>	<b>131.720.804</b>	<b>132.637.621</b>	<b>132.637.621</b>	<b>-916.817</b>	<b>-0,7%</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014					
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014	2015/2014	%
A) PATRIMONIO NETTO:					
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	15.823.981	-5.134	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO					
<b>TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>9.692.107</b>	<b>11.732.199</b>	<b>12.515.201</b>	<b>-2.823.093</b>	<b>-22,6%</b>
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO					
<b>TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>9.256.167</b>	<b>4.610.558</b>	<b>4.610.558</b>	<b>4.645.609</b>	<b>100,8%</b>
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>34.767.122</b>	<b>32.161.605</b>	<b>32.949.740</b>	<b>1.817.382</b>	<b>5,5%</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.369.254	2.538.905	2.538.905	-169.651	-6,7%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.211	31.339	31.339	1.872	6,0%
D) DEBITI					
1) Mutui e Debiti verso banche	7.000.152	7.664.013	7.664.013	-663.861	-8,7%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.322.713	7.000.963	7.000.963	-678.250	-9,7%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	236.681	341.870	341.870	-105.189	-30,8%
<b>TOTALE D) DEBITI</b>	<b>14.893.586</b>	<b>14.857.347</b>	<b>14.857.347</b>	<b>36.239</b>	<b>0,2%</b>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
<b>TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>79.657.631</b>	<b>83.048.424</b>	<b>82.260.289</b>	<b>-2.602.658</b>	<b>-3,2%</b>
<b>TOTALE PASSIVO:</b>	<b>131.720.804</b>	<b>132.637.621</b>	<b>132.637.621</b>	<b>-916.817</b>	<b>-0,7%</b>

Si evidenziano inoltre, desumibili dalla tabella, alcuni indicatori di proporzionalità:

#### **Margine di Tesoreria**

*Attività a breve (netto rimanenze) – Debiti a breve termine = 34.777.227 – 8.334.192 = 26.443.035 euro*

Il margine di tesoreria è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di liquidità per verificare la capacità di far fronte ai suoi impegni finanziari di breve periodo. Un margine positivo significa che l'ente, nella sostanza, dispone di risorse liquide più che sufficienti per far fronte ai suoi impegni finanziari più prossimi.

Nella realtà UNICAM si evidenzia come tale margine, molto positivo, esprima la caratteristica di ente con alta disponibilità di risorse "finalizzate" a destinazione vincolata (da finanziatori terzi o per volontà interna) che danno garanzia di equilibrio finanziario ma non economico, in quanto non utilizzabili (se non in minima parte) per la copertura dei costi fissi di funzionamento generale di Ateneo.

#### **Margine di struttura**

*Patrimonio netto – Attivo immobilizzato = 34.767.122 – 96.694.884 = -61.927.762 euro*

Il margine di struttura è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di solidità per verificare il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. Con la modifica dell'esposizione dei contributi in conto capitale nell'ambito dei risconti, il margine risulta fortemente negativo in quanto le condizioni di equilibrio sono garantite, come specificato anche negli esercizi precedenti, dalla presenza di contributi in conto capitale da terzi, il cui valore, evidenziato appunto nell'ambito dei risconti alla voce "Contributi agli investimenti" di € 74.875.003, fa ritornare il margine in positivo pari ad € 12.947.241.



DATI ECONOMICI SINTETICI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO 2015/2014

	anno 2015	anno 2014 criteri 2015	anno 2014	2015/2014 criteri 2015		anno 2015	anno 2014 criteri 2015	anno 2014	2015/2014 criteri 2015
<b>PROVENTI</b>					<b>COSTI</b>				
<b>PROVENTI PROPRI</b>	13.965.187	13.401.338	14.447.234	563.849	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	33.742.165	32.898.475	32.898.475	843.691
% su totale proventi operativi	24,5%	23,2%	24,7%	4,2%	% su totale costi operativi	64,0%	64,0%	62,6%	2,6%
Proventi per la didattica (corsi di laurea)	5.956.521	5.729.972	5.729.972	226.549	<b>di cui assegni fissi pers.le a tempo indeterminato</b>	28.522.433	28.656.772	28.656.772	(134.339)
Proventi per la didattica (altri corsi)	1.697.569	2.479.720	2.479.720	(782.150)	% assegni fissi su FFO	75,1%	74,2%	74,2%	-0,5%
Tassa Regionale	0	0	1.045.896	0					
% proventi per la didattica su totale proventi operativi	13,4%	14,2%	14,0%	-6,8%	<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	15.429.343	14.928.225	14.928.225	501.118
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.658.457	2.081.450	2.081.450	577.007	% su totale costi operativi	29,3%	29,0%	28,4%	3,4%
% su totale proventi operativi	4,7%	3,6%	3,6%	27,7%	<b>di cui costi per il sostegno degli studenti</b>	5.006.420	5.127.716	5.127.716	(121.296)
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3.652.640	3.110.196	3.110.196	542.444	% su totale costi operativi	9,5%	10,0%	9,8%	-2,4%
% su totale proventi operativi	6,4%	5,4%	5,3%	17,4%					
<b>CONTRIBUTI</b>	41.991.912	43.249.207	42.893.669	(1.257.295)	<b>di cui acquisto di servizi e materiali di consumo</b>	6.722.190	6.620.454	6.620.454	101.736
% su totale proventi operativi	73,7%	74,9%	73,3%	-2,9%	% su totale costi operativi	12,7%	12,9%	12,6%	1,5%
Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali	38.514.250	39.502.199	39.146.661	(987.949)	<b>di cui trasferimento a partners di progetti coordinati</b>	1.412.725	687.855	687.855	724.870
<b>di cui FFO complessivo</b>	37.999.746	38.644.486	38.644.486	(644.740)	% su totale costi operativi	2,7%	1,3%	1,3%	105,4%
% FFO su totale proventi operativi	66,7%	66,9%	66,1%	-1,7%					
Contributi Regioni e Province autonome e altre amministrazioni locali	344.608	1.341.422	1.341.422	(996.814)	<b>di cui per godimento beni di terzi</b>	590.799	620.789	620.789	(29.990)
Contributi UE e altri organismi internazionali	749.199	332.691	332.691	416.508	% su totale costi operativi	1,1%	1,2%	1,2%	-4,8%
Contributi da altri enti pubblici e privati	2.383.855	2.072.895	2.072.895	310.960	<b>di cui altri costi per la gestione corrente</b>	1.697.208	1.871.411	1.871.411	(174.203)
% altri contributi su proventi operativi	6,1%	6,5%	6,4%	-7,2%	% su totale costi operativi	3,2%	3,6%	3,6%	-9,3%
<b>Altri ricavi e proventi</b>	978.384	1.055.427	1.104.902	(77.043)	<b>Oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri</b>	679.722	886.429	1.932.325	(206.707)
<b>Proventi finanziari e straordinari</b>	10.953	47.436	47.436	(36.483)	<b>Oneri finanziari, straordinari e imposte</b>	2.873.674	2.677.501	2.820.813	196.173
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI</b>	56.946.436	57.753.408	58.493.241	(806.972)	<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	52.724.904	51.390.629	52.579.837	1.334.274
Utilizzo fondi, utilizzo contributi c/capitale e incremento immobilizzazioni per lavori interni	4.055.447	3.464.187	4.583.652	591.261	<b>Accantonamento fondi vincolati da terzi e da ateneo</b>	0	0	4.595.725	0
<b>TOTALE PROVENTI</b>	61.001.883	61.217.594	63.076.893	(215.712)	<b>Ammortamenti, svalutazioni</b>	4.979.821	4.971.671	4.971.671	8.150
<b>RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO</b>					<b>TOTALE COSTI</b>	57.704.725	56.362.300	62.147.233	1.342.425
						3.297.158	4.855.294	929.660	2.367.498

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

	anno 2015	anno 2014 criteri 2015	anno 2014	
<b>CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE RICEVUTI</b>	1.200.000	0	0	1.200.000
<b>INVESTIMENTI</b>	2.071.800	1.777.884	1.777.884	293.916

La riclassificazione proposta che si adegua al conto economico previsto dal DM 19/2014 considera **Proventi propri** i proventi per la didattica, i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e i proventi da ricerche con bando competitivo.

Essi rappresentano il 24,5% dei proventi definiti *produttivi*, cioè il totale dei proventi da terzi che non risultano condizionati da poste economiche di Utilizzo fondi, utilizzo contributi c/capitale e incremento immobilizzazioni per lavori interni.

A differenza dello scorso anno particolare attenzione meritano i Proventi per la didattica, i quali rilevano un incremento sui proventi per corsi di laurea dell'3,9% mentre i proventi per altri corsi registrano un importante decremento del 31,54% dovuto alla diminuzione degli introiti per Tirocini Formativi Attivi (TFA) e Percorsi Abilitanti Speciali (PAS), relativi alla formazione iniziale degli insegnanti.

Tali proventi assommano a complessivi euro 7.654.090 pari a circa il 13,4 % del totale dei proventi produttivi.

Dalla tabella sottostante si rileva che l'incidenza percentuale sul FFO delle contribuzioni studentesche (studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di primo e secondo livello) e pari al 8,3% inferiore al limite del 20% fissato nella nuova formulazione dell'art. 5 del DPR 25 luglio 1997, n. 306 come modificato dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.

Il totale dei proventi per la didattica, comprensivi dei master, TFA e altre contribuzioni del post laurea risultano pari al 16% del FFO totale.

	2015
<b>FFO UNICAM</b>	<b>38,0</b>
Proventi per la didattica totale	7,7
<b>% Proventi per la didattica totali/FFO UNICAM</b>	<b>20%</b>
Proventi per la didattica (complessivi) per corsi di I e II livello e a ciclo unico (K€)	5,9
<b>% Proventi per la didattica complessivi corsi di laurea/FFO UNICAM</b>	<b>16%</b>
Contributi studenteschi (complessivi) per corsi di I e II livello e a ciclo unico (K€) - di cui studenti in corso	3,1
<b>Contributi complessivi ai fini della determinazione del limite art. 5 DPR 306/97</b>	<b>3,1</b>
<b>% Contributi complessivi netti/FFO UNICAM</b>	<b>8,3%</b>

Un dato positivo è l'incremento della ricerca commissionata e trasferimento tecnologico del 27,72%. Tale dato è un indicatore importante anche perché nel 2014 l'Ateneo aveva subito su tale voce un importante decremento, per effetto della cessazione di alcuni contratti conto terzi molto consistenti.

Anche i proventi da ricerche con bando competitivo hanno subito un importante incremento del 17,44% nonostante la riduzione di finanziamenti nazionali quali PRIN e FIRB da parte del MIUR. Tali fattori vedono "raccolgere i frutti" della governance di Ateneo che ha investito e sensibilizzato i ricercatori verso tali direzioni che sono cardine della policy di Ateneo.

La voce ricerca sarà maggiormente documentata sulla specifica relazione.

La voce **CONTRIBUTI** rappresenta il 73,7% dei "proventi produttivi" e la voce più rappresentativa (66,7%) è costituita dal Fondo di Finanziamento Ordinario di cui si è già trattato.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'assegnazione 2015:

Interventi 2015 - DM 335/2015	Assegnazioni - FFO 2014 comunicate 2015	Interventi specifici	Assegnazioni consolidabili
art. 2 - Interventi quota base			27.062.660
art. 3 - finalità premiali			7.296.449
art. 4 - intervento perequativo			1.075.039
art. 10 l. a - interventi reclutamento straordinario professori di II fascia 2011/2013			858.588
art. 10 l. c - Fondo programmazione			265.437
art. 10 l.d - assegnazione concorsi abilitazione nazionale		non pervenuta	
Art. 10 lettera e) DM 815 del 4.11.2014	25.757		
Art.5D.M. 815/2014	93.086		
Riassegnazione ai sensi art.2 D.M.815/2014	1.442		
Riassegnazione ai sensi art.1 DM 700/2013	6.159		
art. 8 - Interventi sostegno studenti disabili		50.291	
art. 10 l.b - reclutamento ricercatori			58.625
Rimborso oneri visite fiscali	157		
Copertura costi prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina	1.428	3.348	
art. 10 l.c p.1 - borse di studio post lauream		831.897	
art. 10 l.c p. 2- mobilità internazionale		231.757	
art. 10 l.c p. 2- tutorato		45.952	
art. 10 l.c p. 2- aree disciplinari		15.948	
art. 11 - Ulteriori interventi - Assegnazione per attività CUIA 2015		40.000	

Interventi 2015 - DM 335/2015	Assegnazioni -	Interventi	Assegnazioni
art. 11 - Ulteriori interventi - Progetto "Il problema della sanità pubblica nella Regione Africana"		80.000	
Intervento prot. 1380/05.02.2015 (Recupero fondi cooperazione interuniversitaria internazionale A.F. 2009/2010/2011)		-44.274	
<b>TOTALI</b>	<b>128.029</b>	<b>1.254.919</b>	<b>36.616.798</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE</b>		<b>37.999.746</b>	

Di seguito si riporta un confronto sintetico tra i due esercizi:

QUADRO FFO 2015/2014			
	2015	2014	2015/2014
<b>Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia</b>	<b>35.492.773</b>	<b>35.660.240</b>	<b>-167.467</b>
Piano associati	858.588	858.588	0
Altri interventi	1.382.948	1.905.496	-522.548
Programmazione	265.437	220.162	45.275
<b>TOTALE</b>	<b>37.999.746</b>	<b>38.644.486</b>	<b>-644.740</b>

Sempre sotto il profilo delle entrate, da rilevare, inoltre, il consistente contributo in conto capitale contabilizzato nell'esercizio 2015 relativo al finanziamento da parte della Regione Marche dei lavori di consolidamento strutturale dell'ex Convento di Santa Caterina (ex Veterinaria) per 1,2 ml di euro.

Sul versante dei costi particolare rilevanza riveste la spesa per il personale, che comprende sia il personale strutturato a tempo indeterminato e determinato, che il personale a contratto sia docente che dedicato alla ricerca. Esso rappresenta complessivamente il 64% dei costi "operativi".

Di seguito la tabella riepilogativa degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di indebitamento e dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria per l'Università di Camerino (fonte dati Proper – MIUR).

**Si fa presente che per l'anno 2015 il MIUR (Proper – MIUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2015 sono da considerarsi provvisori.**

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
<b>LIMITE MASSIMO ALLE SPESE DI PERSONALE E INDEBITAMENTO D Lgs 49/2012</b>			
<b>COSTO PERSONALE</b>	<b>SPESA TOTALE</b>	<b>SPESA TOTALE</b>	<b>SPESA TOTALE</b>
a) assegni fissi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	19.613.103	19.343.690	19.251.830
b) assegni fissi personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori linguistici a tempo indeterminato	9.495.454	9.337.738	9.273.415
Docenti a tempo determinato	1.588.431	1.925.342	1.989.137
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato		3.427	21.920
c) trattamento economico direttore generale	151.965	151.965	151.965

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
<b>LIMITE MASSIMO ALLE SPESE DI PERSONALE E INDEBITAMENTO D Lgs 49/2012</b>			
d) fondi destinati alla contrattazione collettiva integrativa	1.069.638	1.301.562	1.616.058
e) contratti per attività di insegnamento art. 23 legge 240/2010	468.583	532.378	398.461
<b>TOTALE COSTO PERSONALE</b>	<b>32.387.174</b>	<b>32.596.102</b>	<b>32.702.786</b>
<b>Finanziamenti Esterni</b>	<b>1.149.779</b>	<b>1.140.906</b>	<b>1.148.112</b>
<b>COSTO PERSONALE A CARICO ATENEO</b>	<b>31.237.395</b>	<b>31.455.196</b>	<b>31.554.674</b>
<b>ENTRATE FFO, TASSE</b>			
a) FFO	38.238.284	37.131.382	36.351.361
b) Fondo per la programmazione e lo sviluppo del sistema universitario	214.305	220.162	265.437
c) ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle spese di personale di cui al numeratore			
<b>Contributi statali per il funzionamento</b>	<b>38.452.589</b>	<b>37.351.544</b>	<b>36.616.798</b>
<b>d) tasse, soprattasse e contributi universitari</b>	<b>7.879.225</b>	<b>8.288.294</b>	<b>7.707.521</b>
<b>Spese a riduzione (Rimborsi Studenti)</b>	<b>- 101.677</b>	<b>- 83.114</b>	<b>- 95.106</b>
<b>TOTALE ENTRATE FFO, TASSE</b>	<b>46.230.137</b>	<b>45.556.724</b>	<b>44.229.213</b>
<b>INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLE SPESE DI PERSONALE</b>	<b>67,57%</b>	<b>69,05%</b>	<b>71,34%</b>
<b>Oneri ammortamento annuo</b>	<b>785.051</b>	<b>757.124</b>	<b>748.944</b>
<b>Denominatore indicatore di indebitamento (entrate complessive-spesse di personale carico ateneo-fitti passivi)</b>	<b>14.866.099</b>	<b>14.002.694</b>	<b>12.575.705</b>
<b>INDICATORE INDEBITAMENTO (oneri ammortamento /entrate complessive- spese di personale-fitti passivi)</b>	<b>5,28%</b>	<b>5,41%</b>	<b>5,96%</b>
<b>CALCOLO ISEF</b>			
<b>A = 0,82 x (FFO+Fondo programmazione triennale+contribuzione netta studenti-Fitti passivi)</b>	<b>37.804.865</b>	<b>37.275.470</b>	<b>36.186.911</b>
<b>B = Spese di personale + Oneri ammortamento</b>	<b>32.022.446</b>	<b>32.212.320</b>	<b>32.303.618</b>
<b>INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - ISEF</b>	<b>1,18</b>	<b>1,16</b>	<b>1,12</b>

#### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Come suggerito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) nel vademecum operativo emanato per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore con specifico riferimento alla predisposizione della relazione sulla gestione da allegare al bilancio, tenuto conto del ruolo sociale dell'università, ancorché non sia una società di capitali, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa

lavoro. Da questo punto di vista, si ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi. In merito ai ricorsi promossi davanti al TAR Marche per ottenere il diritto alla ricostruzione di carriera da parte di ricercatori di cui alla legge 4/1999, nel 2015 l'Amministrazione, in applicazione di sentenze, ha provveduto al pagamento delle differenze retributive. L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2015, il TELELAVORO, progetto che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari. Nel nuovo CCIL 2014-16, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato per il personale tecnico amministrativo un sistema di incentivazione innovativo, tutto basato sulla valutazione del raggiungimento di obiettivi, tramite la progettazione di azioni organizzative definite (sia di Ateneo che all'interno delle singole strutture) e sono stati ridefiniti i criteri di valutazione, privilegiando la qualità delle azioni svolte rispetto all'anzianità di servizio. Il modello di incentivazione del personale ha previsto la partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- a) una programmazione annuale di "iniziative strategiche e innovative" di Ateneo (Progetti A), alla definizione e proposta dei quali hanno potuto partecipare tutti i dipendenti tramite l'adesione ad uno specifico bando emesso dal Rettore. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 10% del fondo disponibile.
- b) una programmazione annuale di "azioni organizzative" (Progetti B) all'interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Ateneo alle stesse strutture. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.
- c) Uno schema di valutazione delle prestazioni individuali basato sul 'sistema competenze' ed applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. A questa tipologia di strumento è stato dedicato il 45% del fondo disponibile.

E' stata completata la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (DVR), ai sensi degli artt. 28 e segg. del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Il DVR è stato redatto allo scopo di effettuare una valutazione organica di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di quanti operano all'interno di Unicam: ricercatori-docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti. La valutazione del rischio è, infatti, lo strumento fondamentale che permette al datore di lavoro di individuare adeguate misure di prevenzione e protezione e di elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza per tutti i lavoratori. E' stato organizzato per il personale tecnico amministrativo un corso, della durata di 4 ore in modalità e-learning su argomenti di carattere generale riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'obiettivo, non solo di ottemperare agli obblighi di legge, ma di trasmettere ai lavoratori le basi per una "cultura della sicurezza sul lavoro".

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'ateneo confrontata nel periodo 2009/2015:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Personale Docente</b>	328	320	302	291	289	293	287



<b>Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti</b>	296	282	288	278	272	269	264
<b>Personale Tecnico amm.vo tempo determin.</b>	5	11	0	0	0	1	1
<b>Personale Tecnico amm.vo comandato</b>	1	1	1	0	0	0	0
<b>Esperti linguistici</b>	2	2	2	2	2	2	2

Fonte dati Area Personale e Organizzazione – al 31/12 di ciascun anno

#### Dati generali sul personale

	PO	PA	RU	RTD	IE	II	AE	Totale docenti	Dirigente	EP	D	C	B	Totale Tecn. Amm.	D	C	B	Totale Tecn. Amm. TD
<b>2009</b>	80	88	109	51	0	0	0	<b>328</b>	2	25	74	159	36	<b>296</b>		5		<b>5</b>
<b>2010</b>	73	88	116	43	0	0	0	<b>320</b>	1	22	69	155	35	<b>282</b>	0	10	1	<b>11</b>
<b>2011</b>	67	85	120	30	0	0	0	<b>302</b>	1	21	66	164	36	<b>288</b>	0	0	0	<b>0</b>
<b>2012</b>	63	80	117	31	0	0	0	<b>291</b>	3	18	63	159	35	<b>278</b>	0	0	0	<b>0</b>
<b>2013</b>	60	79	116	34	0	0	0	<b>289</b>	3	18	61	155	35	<b>272</b>	0	0	0	<b>0</b>
<b>2014</b>	55	95	101	42	0	0	0	<b>293</b>	3	18	61	154	33	<b>269</b>	0	1	0	<b>1</b>
<b>2015</b>	54	100	98	35	0	0	0	<b>287</b>	3	18	66	144	33	<b>264</b>	0	1	0	<b>1</b>

\* (Il personale tecnico amministrativo è stato suddiviso per gradoni, la voce TD è riferita al personale a tempo determinato)

\*\* (Il personale docente è stato suddiviso nei vari ruoli: PO = Professore Ordinario; PA = Professore Associato; RU = Ricercatore; RM = ricercatore a tempo determinato; AE = Assistente universitario in esaurimento.)

Si evidenziano, inoltre, con riguardo al corpo docente, i contratti di docenza di natura privata e gli incarichi di supplenza:

	a.a. 2008/2009	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015
<b>Contratti sostitutivi</b>	253	251	279	164	194	178	161
<b>Contratti integrativi</b>	30	2	0	0	0	0	0
<b>Supplenze interne</b>	46	0	0	1	1	0	0
<b>Supplenze esterne</b>	37	31	6	6	6	5	7

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale. I rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dall'Università nel corso del 2015, ammontano complessivamente a kg 32.913. Rispetto all'anno precedente, la significativa diminuzione della produzione di rifiuti è dovuta esclusivamente al rifiuto non pericoloso (CER 020106), prodotto nel Sito produttivo di Casette San Domenico a Matelica, sede della Divisione Clinica grandi animali dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Il quantitativo complessivo dei rifiuti prodotti negli altri Siti produttivi di UNICAM, è aumentato di circa 8,5%. Tale aumento è riferito esclusivamente ai rifiuti prodotti dalla Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria nei siti produttivi della Medicina Veterinaria di Via Circonvallazione n. 93 ed in misura meno rilevante, a Via Giovani n. 7 a Matelica, e dalla Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute nel sito produttivo di Via Madonna delle Carceri a Camerino. Negli altri siti produttivi della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria a Camerino in Via Gentile III da Varano e San Benedetto del Tronto in Via Lungomare Scipioni n.7 si è

registrato un lieve calo della produzione di rifiuti così come nel sito produttivo di Via Sant'Agostino n. 1 della Scuola di Scienze e Tecnologie

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti nel 2015, per tipologia (CER) e per singolo sito produttivo									
Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie	Quantità complessiva per tipologia	Quantità complessiva UNICAM Kg
	Deposito n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95	Deposito n. 2 Via Giovani, n. 7	Deposito n. 3 Casette San Domenico	Deposito n. 6 Via Gentile III da Varano	Deposito n. 7 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto	Deposito n. 4 Via Madonna delle Carceri	Deposito n. 5 Via Sant'Agostino, n. 1		
020106			10000,00					10000,00	
060106*				46,00			284,00	330,00	
060404*									
060205*							124,00	124,00	
070703*				617,00	51,00	56,00	1905,00	2629,00	
070704*	780,00							780,00	
070709*				86,00	16,00		26,00	128,00	
090101*									
090104*									
130208*							18,00	18,00	
130307*									
150202*						18,00		18,00	
150203									
160506*							690,00	690,00	
160508*	120,00							120,00	
170605*									
180202*	1958,10	443,40					101,50	2503,00	
180206	780,00	21,00						801,00	
180103*				907,00	19,00	13746,00		14672,00	
190905				21,00			79,00	100,00	
Quantità complessiva per Sito Produttivo	3638,10	464,40	10000,00	1677,00	86,00	13820,00	3227,50		<b>32913,00</b>
Quantità complessiva per Scuola	Kg 15.865,5					Kg 13.820	Kg 3.227,5		

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Le stesse vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, annualmente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

## INVESTIMENTI

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	175.556
Terreni e fabbricati (comprese opere in corso)	487.660
Impianti e attrezzature	836.452
Attrezzature scientifiche	402.432
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	81.674
Altri beni	66.476
Acconto a fornitori immobilizzazioni materiali	18.300
Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni	3.250

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le informative attinenti all'attività di ricerca sono riportate su apposita Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, allegata al presente bilancio di cui ne fa parte integrante.

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Il disposto di cui all'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis) del Codice civile relativo alle notizie da fornire circa l'utilizzo di strumenti finanziari, non sembra essere di particolare rilevanza per le università, le quali, finanziate per la gran parte da trasferimenti da parte dello Stato, non possono utilizzare strumenti finanziari, se non quelli relativi all'accensione di mutui per le sole spese di investimento e nel limite fissato dall'art. 7, comma 5, della L. 9 maggio 1989 n. 168 e successive modifiche e integrazioni, nonché sulla base di quanto disposto dal D.I. 1 settembre 2009, n. 90 "Ridefinizione dell'indice di indebitamento delle università statali".

Il limite di indebitamento Unicam, calcolato secondo quanto previsto dal Dlgs n. 49 del 29 marzo 2012, si è attestato al 5,41% per l'anno 2014 e al 5,96% per l'anno 2015, sul limite massimo del 15%.

Riguardo ai rischi finanziari, il mutuo a tasso variabile acceso con la Banca Europea degli Investimenti, per il tramite della Banca delle Marche, per l'importo complessivo di 10 milioni di euro, finalizzato alla realizzazione e completamento di opere edilizie, ed il mutuo chirografario a tasso variabile acceso con la Banca delle Marche Spa finalizzato ai lavori di completamento del Campus, presentano i rischi propri della tipologia del tasso, che peraltro si è fin qui dimostrato vantaggioso. Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile, si evidenziano i principali rischi ed incertezze non finanziari cui l'Università è esposta:

### Rischi di credito

Il rischio di credito (o rischio di insolvenza) è il rischio che il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi contrattuali. In un'accezione rigorosa, questa tipologia di rischio è marginale per le università, in ragione del fatto che le entrate sono rappresentate in gran parte dai contributi erogati dal ministero (FFO ed altri) e dalle contribuzioni studentesche. L'attuale



situazione di crisi e i nuovi criteri di distribuzione dell'FFO, evidenziati nel paragrafo "Andamento della gestione" ed in prospettiva rappresentati graficamente nella tabella "EVOLUZIONE 2014-2021 dell'FFO UNICAM CON LE QUOTE % DELLE PRINCIPALI COMPONENTI" esporrebbe anche l'Università a questo rischio che si potrebbe materializzare nella forma di una diminuzione delle entrate derivanti dall'FFO e quindi un taglio a quella che potrebbe essere considerata l'entrata consolidata e che pone al riparo l'Ateneo. Inoltre, sempre in considerazione della contingenza economica, non si può escludere che il rischio di questo tipo si concretizzi rispetto ai contributi pattuiti con enti pubblici e privati, anche su base pluriennale; a tal proposito l'aggravarsi della crisi, anche in termini finanziari e di riduzione di liquidità del sistema e la diminuita capacità di ottenere credito da parte di tutti gli operatori economici, ha indotto UNICAM ad effettuare opportuni accantonamenti per far fronte alla svalutazione dei crediti. Pertanto, si deve ritenere che le attività finanziarie dell'Università abbiano una buona qualità creditizia; l'ammontare delle attività ritenute di dubbia recuperabilità è legata soprattutto ad alcune attività commerciali stipulate ai sensi della L. 297/99, ad alcune convenzioni per dottorati di ricerca e ad altre attività che, comunque, rappresentano una residuale percentuale sul fatturato globale dell'Università. Certamente il contesto generale è difficile.

#### **Rischio di liquidità**

Considerata l'elevata solvibilità del MIUR e dei limitati ritardi nei pagamenti che, se presenti, possono essere riferiti ad un arco temporale determinabile e comunque legati soprattutto ai tempi tecnici di pagamento degli enti pubblici, possiamo considerare questo un rischio, fino ad ora, non elevato per l'Università di Camerino.

#### **Rischi operativi**

Il Comitato di Basilea, nel 2001, ha elaborato una definizione di rischio operativo "in positivo", definendolo come "il rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di eventi esterni"; si deve, quindi, maturare una definizione interna di rischi operativi, in funzione dei propri business e dei propri requisiti organizzativi.

L'Università di Camerino ha un'organizzazione tecnica con ottime capacità professionali, ha funzioni specializzate, ha programmi e software efficaci e qualificati, ha una rete di sportelli articolati, ma costantemente controllati, ha un sistema di gestione della qualità ben congegnato che tiene insieme e fa comunicare questi ed altri settori; per questi motivi si ritiene che siano state attuate tutte le procedure necessarie per ridurre al minimo il rischio operativo.

#### **Rischi di processo: information technology**

Rilevanti sistemi informativi supportano l'operatività dell'Università per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di un fault dei sistemi, l'Università di Camerino si è dotata di architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per quelle applicazioni che supportano attività critiche. Inoltre, nell'ambito dei servizi software e di connettività, l'Università di Camerino si è dotata di personale interno con elevate capacità nell'ambito dell'informatica (CINFO) e ha consolidato alcuni servizi di assistenza con partner affidabili e certificati nei propri ambiti di competenza.

Nonostante le suddette misure i sistemi informatici in genere presentano rischi di carattere oggettivo per cui c'è sempre la possibilità di eventi imprevedibili che possono compromettere la sicurezza dei sistemi informativi, per tali ragioni l'Ateneo ha avviato azioni concrete atte a prevenire, per quanto possibile, il rischio che si verifichino crash di sistema e, nel malaugurato caso che essi avvengano, garantire la continuità operativa e il disaster recovery. In particolare per quanto riguarda il primo aspetto, la



sala macchine che ospita i server in uso per i principali applicativi e database dispone di un ambiente di virtualizzazione che rende più funzionale la gestione delle risorse elaborative, ha un impianto di condizionamento dimensionato per le necessità e dispone di un gruppo elettrogeno per far fronte a eventuali problemi di alimentazione elettrica. E' stato inoltre avviato il trasferimento dei dati memorizzati nella cartella Documenti di ogni dipendente nel cloud Google, attraverso lo strumento Google Drive, e lo stesso procedimento è in programma per i dati memorizzati nelle cartelle che fanno riferimento alle singole strutture. Nel corso del 2015 è stato completato il passaggio in hosting presso CINECA delle piattaforme a supporto di alcune delle attività "core" dell'Ateneo (gestione dell'offerta didattica e delle carriere degli studenti, gestione della contabilità, gestione degli aspetti giuridici ed economici delle carriere del personale di Ateneo, gestione del protocollo). Sempre nello stesso periodo è stata consolidata una piattaforma di cloud esterno attualmente affidata al provider Telecom, che opera in sinergia con l'ambiente di virtualizzazione di Ateneo. Sempre nel corso del 2015 sono state poste le premesse per un potenziamento delle prestazioni della connettività verso la rete Internet, il potenziamento verrà realizzato nella prima metà del 2016. Per quanto riguarda invece il disaster recovery, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Informazioni relative al documento programmatico sulla sicurezza".

#### **Rischi di mercato**

Il rischio di mercato è sicuramente la categoria più importante di rischio perché riguarda direttamente la gestione dei clienti; quando si parla di rischio di mercato ci si riferisce genericamente al rischio che il valore di mercato del portafoglio si riduca a causa di variazioni delle condizioni di mercato.

Per quanto riguarda l'Università di Camerino, tale rischio, potrebbe consistere nella contrazione della domanda e nella pressione competitiva esercitata dalle Università concorrenti locali e non; quindi il rischio complessivo è presente, anche se ritenuto di entità non estremamente rilevante. Anche sulla base di eventi verificatisi in passato, occorre tuttavia mantenere alta la vigilanza nei confronti di tutti quei comportamenti che, in maniera più o meno pronunciata, possono 'disaffezionare' i clienti-utenti, qui intesi principalmente come gli studenti e le loro famiglie, ma anche altri stakeholders cui l'Università offre i propri prodotti, come enti pubblici e privati (si veda sotto, alla voce 'rischio reputazionale').

Il rischio di mercato può essere valutato analizzando i singoli rischi che lo compongono.

#### **Rischio di prezzo**

L'Università non è molto esposta al rischio di oscillazione di prezzo in quanto l'impatto sul conto economico riguarderebbe essenzialmente i contributi ministeriali ed i proventi derivanti dalle tasse di iscrizione. Per quanto riguarda i contributi ministeriali bisogna tenere in considerazione i nuovi criteri di distribuzione del FFO come evidenziati nel paragrafo "Andamento della gestione" che tengono conto del costo standard dello studente. Per quanto riguarda le tasse universitarie, le tariffe vigenti sono collocate in una fascia medio bassa rispetto al panorama nazionale.

Se si vuole individuare un rischio, questo riguarda l'oscillazione dei costi della produzione; tuttavia, un contesto economico e finanziario in fase di recessione non farebbe pensare ad un significativo aumento dei prezzi dei fattori della produzione.

#### **Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario)**

L'Università, per le attività svolte, non è esposta al rischio di cambio.

#### **Rischio di tasso di interesse**



L'Università è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento per i mutui già stipulati. Per quanto riguarda i mutui stipulati è importante sottolineare che non ci sono mutui ipotecari accesi, ma tutti i mutui in essere sono chirografari e tassi di interesse sui mutui non dovrebbero subire variazioni in avanti.

### **Rischi di compliance**

Una corretta gestione della compliance consente tra le altre cose di:

- a. Identificare nel continuo le norme applicabili e valutare il loro impatto su processi e procedure interni: l'evolversi del panorama normativo impone all'Università di Camerino di tenere monitorato tale aspetto e, grazie alle professionalità interne, si è in grado di valutare le ricadute di nuove norme nei vari settori.
- b. Coinvolgere nella valutazione ex ante della conformità tutti i progetti innovativi: per quanto riguarda l'Università di Camerino tale aspetto viene valutato ogni qual volta si affronta la progettazione di nuovi servizi, attività, regolamenti, indipendentemente dal fatto che questi siano o meno innovativi, infatti, la conformità della progettazione viene sempre valutata.
- c. Formare ed informare il personale sui principi e sulle norme interne che garantiscono la conformità: all'interno dell'Università di Camerino il personale, in riferimento all'adozione di prassi finalizzate a garantire il livello di conformità per le attività svolte, riceve informazioni relative alla posizione ricoperta ed al relativo ruolo.

La governance dell'Università di Camerino prevede che il Consiglio di Amministrazione sia l'unico organo responsabile per l'approvazione dei limiti di rischio, espressi in termini di Capitale Economico; sempre nell'ambito del Consiglio di Amministrazione vengono definite le politiche, approvate le strategie di copertura e definiti eventuali limiti di dettaglio. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, comunque, sono supportate dalle documentazioni prodotte dalle diverse professionalità interne, che giocano un ruolo chiave nella governance ed influiscono positivamente nella corretta gestione della compliance dell'Università.

Per tali motivi, pur ammettendo la possibile presenza di un rischio di compliance, tuttavia, l'università attua tutte le procedure necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

### **Rischio normativo e regolatorio**

Una potenziale fonte di rischio è la costante e continua evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, dalle riforme in essere agli effetti delle riforme passate. L'Università di Camerino opera anche in molteplici settori tutti caratterizzati da una notevole complessità normativa e regolamentare che è sempre oggetto di trasformazioni. Tuttavia l'Ateneo di Camerino, nonostante le incertezze, è sempre pronta ad adeguarsi al fine di conservare il proprio valore per essere pronta ai nuovi scenari normativi e, in ogni caso, sembra già avere fatto le migliori scelte, anche in prospettiva come già specificato in altre parti della presente relazione, come ad esempio per le norme statutarie.

### **Rischio connesso a rapporti con dipendenti**

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavorista determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa possono quindi incidere significativamente sulla redditività dell'Università, essendo limitata la possibilità di ridurre l'impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza. Da questo punto di vista, si ritiene prioritario il mantenimento di dialogo costruttivo con il personale e le



organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.

### **Rischio reputazionale**

Il rischio reputazionale consiste nella possibilità che un determinato evento alteri negativamente la credibilità e l'immagine dell'ente all'interno del mercato di riferimento.

Poiché la reputazione è mediata dalla comunicazione, ma comunque si fonda sull'identità dell'organizzazione, la maggior parte degli eventi da cui scaturisce un rischio reputazionale, può essere associata a rischi operativi; l'intensità dell'effetto reputazionale, invece, dipende da alcune variabili, quali:

- ambiente pubblico;
- significatività dell'immagine;
- esposizione ai processi di comunicazione;
- fattore etico.

Pertanto, quanto più l'Università fa affidamento su valori immateriali quali l'immagine, la fiducia e la creatività, tanto maggiore sarà l'entità del rischio (e, ove il rischio si materializzi, del danno). Così i danni saranno presumibilmente più consistenti quando si offrono servizi a elevata "personalizzazione" in cui la forza dell'immagine risulta determinante.

Da questo punto di vista l'Università di Camerino si è impegnata molto per recuperare un'immagine talora appannata da eventi negativi verificatesi in passato. Le valutazioni 'terze', sia da parte dell'Ente vigilante (MIUR), sia da parte di espressioni della pubblica opinione nazionale (classifiche di "Repubblica-Censis" e "il Sole24Ore") ed internazionale (logo della Commissione Europea "Excellence in Research", ottenuto fin qui da 10 istituzioni degli Stati Membri dell'Unione e riconoscimenti come il giudizio positivo da parte di una commissione di esperti nominata dall'EAEVE - European Association of Establishments for Veterinary Education - per la Scuola di Scienze Mediche Veterinarie) restituiscono un'ottima immagine e reputazione complessiva, che riconoscono buone capacità operative, tecniche, di programmazione, di stabilità economica e di governance.

### **RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ**

L'Ateneo, tenendo presenti sia gli esiti di questionari specifici in materia di trasparenza sottoposti alla comunità universitaria ([http://www.unicam.it/sgq/INDAGINE%20TRASPARENZA\\_marzo2013.pdf](http://www.unicam.it/sgq/INDAGINE%20TRASPARENZA_marzo2013.pdf); [http://www.unicam.it/sgq/intranet/indagini\\_CS/INDAGINE%20TRASPARENZA\\_STUDENTI.pdf](http://www.unicam.it/sgq/intranet/indagini_CS/INDAGINE%20TRASPARENZA_STUDENTI.pdf)) che i lavori del gruppo tecnico individuato ad hoc, dopo un percorso condiviso con la Governance, le Organizzazioni Sindacali e il Senato Accademico, ha approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2013 il 'Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015', che definisce le misure, i modi e le iniziative per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione, oltre alle misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività della pubblicazione dei dati. All'interno di esso sono specificati i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica per garantire un adeguato livello di trasparenza e legalità nonché lo sviluppo della cultura dell'integrità. Nel frattempo l'Ateneo ha nominato il Responsabile della Trasparenza e il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che si vanno così ad affiancare alla figura del Pro Rettore alle Pari Opportunità, la Trasparenza e la Valorizzazione della Persona, evidenziando in maniera significativa l'importanza che l'Ateneo pone al tema della Trasparenza ed Integrità. Approvato il Programma, si è avviato il processo di attuazione dello stesso, attraverso l'implementazione del sito "Amministrazione Trasparente", così come previsto dal modello definito dal Dipartimento della Funzione pubblica nel sito "Bussola della Trasparenza" in conformità all'Allegato A, D. Lgs. n. 33/2013, tenendo conto del riferimento normativo unitamente

alla tempistica prevista e all'indicazione dei soggetti responsabili dell'elaborazione e della pubblicazione dei dati relativi a ciascuna sezione. In una prima fase, partendo dal lavoro già compiuto per l'implementazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale e con l'obiettivo di rendere immediatamente visibili all'esterno alcune informazioni ritenute prioritarie per fornire un'immagine comprensibile di chi fa che cosa in Ateneo, oltre alle notizie relative all'accesso civico e alle modalità di esercizio dello stesso, si è voluto dare evidenza nella nuova sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati relativi a: organizzazione dell'Ateneo; bilanci consuntivi dall'anno 2007 e budget previsto per il triennio 2014-2016; indicatore dei tempi medi di pagamento di beni e servizi del 2012 e del 2013; Piani della Performance e alle relative relazioni. Successivamente si è passati all'analisi di alcuni obblighi di pubblicazione, che, stante la necessità di una preventiva opera di reperimento all'interno delle diverse strutture, ha comportato tempi significativamente più lunghi, ciò anche a causa della peculiarità delle modalità di inserimento dei dati, in alcuni casi realizzato tramite lo studio di soluzioni tarate sullo specifico adempimento. Tra questi dati si segnala l'elenco di tutti i bandi di concorso attraverso una procedura di ricerca on-line che consente anche la visualizzazione dei bandi scaduti e dei relativi esiti; l'elenco dei Decreti Rettorali con la possibilità di visualizzare ed effettuare il download di ogni singolo decreto in formato pdf; l'elenco dei bandi di gara e contratti in conformità a quanto previsto dalla normativa (formato XML). Questa fase ha richiesto un ulteriore approfondimento in relazione alla pubblicazione da parte del Garante per la Protezione dei Dati Personali delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (15/05/2014). Attualmente il gruppo tecnico di lavoro che si occupa degli adempimenti in materia di trasparenza, sta implementando la sezione 'Amministrazione Trasparente' con i dati relativi ai procedimenti amministrativi e a quelli relativi agli Organi di Indirizzo Politico-Gestionale, anche in relazione alle recenti (e talvolta discordanti) indicazioni pervenute dall'ANAC, dalla CRUI, dal MIUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Inoltre, a seguito dell'adesione dell'Ateneo al progetto 'Portale della Trasparenza' dell'ANAC, si sta provvedendo all'inserimento all'interno dello stesso portale dei dati richiesti. Va sottolineato, infine, come tutti gli adempimenti abbiano comportato dal punto di vista organizzativo un notevole sforzo, soprattutto se si tiene conto, in primo luogo, dei continui aggiornamenti normativi in materia, talvolta, come sopra sottolineato, contraddittori e, in secondo luogo del tentativo di dare conto in maniera facilmente comprensibile all'esterno della stretta correlazione tra i principali atti di programmazione dell'Ateneo: programmazione triennale, piano della performance, riesame dei risultati e relazione sulla performance, piano anticorruzione e programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio sono stati sinteticamente riportati nel paragrafo "Andamento sulla gestione"

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**

Si ritiene utile, anche in questa occasione, ribadire che il decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5 (cd decreto semplificazioni) ha abolito l'obbligo di redazione e aggiornamento del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) e la necessità di dare comunicazione di tali aggiornamenti nella relazione accompagnatoria al bilancio. Resta tuttavia in capo ai medesimi soggetti che erano tenuti agli adempimenti ora non più necessari, l'obbligo di implementazione delle misure minime di sicurezza di cui all'art. 34 e all'allegato B) del decreto legislativo 196/2003 (cd. Codice Privacy), auspicabilmente in un'ottica di costante potenziamento delle stesse.





Per completezza di tale comunicazione, si riportano le misure che l'art. 34 del Codice Privacy continua a imporre ai titolari del trattamento dati:

- a) l'autenticazione informatica;
- b) l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- c) l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- d) l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- e) la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- f) l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- g) l'adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.

Inalterate sono anche le misure minime nel campo dei trattamenti cartacei:

- a) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati o alle unità organizzative;
- b) previsione di procedure per un'adeguata custodia di atti e documenti affidati agli incaricati per lo svolgimento dei relativi compiti;
- c) previsione di procedure per la conservazione di determinati atti in archivi ad accesso selezionato e disciplina delle modalità di accesso finalizzata all'identificazione degli incaricati.

Nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016 l'Università di Camerino ha proseguito un percorso virtuoso in materia di tutela della sicurezza dei dati, già intrapreso da qualche anno. Infatti, negli ultimi anni, l'Università degli Studi di Camerino si è trovata a fronteggiare molteplici sfide in ambito ICT security, sia per adempiere ai sempre più stringenti dettami normativi per la PA italiana, sia per rispondere prontamente ai repentini cambiamenti, non solo tecnologici, che le infrastrutture dei servizi distribuiti stanno vivendo in questa epoca di transizione verso un nuovo paradigma funzionale incentrato sul cloud computing (di cui era stato dato conto nella relazione accompagnatoria al precedente bilancio d'esercizio). In tale scenario il Centro Servizi Informatici e Sistemi Informativi ha scelto di rispondere alle sollecitazioni esterne cercando di governare il cambiamento, abbandonando un vecchio approccio basato sul mero aggiornamento tecnologico e puntando direttamente sulla gestione procedurale delle problematiche di security. Si è pertanto deciso di procedere utilizzando la certificazione ISO 27001 come leva operativa che potesse portare alla ridefinizione dei processi organizzativi interni, con la finalità di pervenire a una loro erogazione a regime con regole e accorgimenti (non solo tecnici) tali da garantire, seppur in modo massimizzato ancorché quantificabile, la permanenza dei requisiti di Confidenzialità, Integrità e Disponibilità. In tale ottica, infatti, ben si innesta lo scopo ultimo dello standard ISO/IEC 27001 che è quello di "certificare" la qualità della gestione dei processi di sicurezza e non la mera qualità delle soluzioni, delle tecnologie o delle configurazioni adottate. Ereditando, in tal modo, quell'approccio tipico degli standard di qualità dei processi industriali (della famiglia ISO 9000), che sono caratterizzati dal concentrare il proprio focus non sulla qualità dello strumento, bensì sulla qualità del processo di gestione dello strumento. Operativamente parlando l'Ateneo ha individuato il proprio ambito di certificazione nell'«Erogazione di servizi di connettività, posta elettronica, portale web, telefonia, hosting e gestionali per l'Ateneo e per la clientela che lo richiedesse». Inizialmente (settembre 2012) il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni è stato dichiarato conforme alla prima versione dello standard (ISO/IEC 27001:2005), per poi evolvere progressivamente e parallelamente allo standard stesso, atteso che recentemente (settembre 2015) il SGSI è stato dichiarato conforme all'ultima e più recente

versione dello standard, ovvero la ISO/IEC 27001:2013. Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni adottato si basa su di un processo di valutazione e trattamento del rischio (di cui alla norma ISO/IEC 31000:2009 e ISO/EIC 27005:2011) organizzato, nell'ambito di un processo di miglioramento continuo, secondo un processo ciclico di gestione composto dalle macro fasi:

- DISEGNO
- IMPLEMENTAZIONE
- MONITORAGGIO E REVISIONE
- MIGLIORAMENTO CONTINUO

che riprende gli stessi concetti del modello ciclico PLAN-DO-CHECK-ACT (cosiddetto Ciclo di Deming) che veniva richiamato nella precedente versione dello standard.

Inoltre il miglioramento continuo del sistema è garantito dalla definizione di un programma triennale degli audit interni, nel corso dei quali vengono puntualmente analizzati tutti i requisiti indicati dai punti della norma, nonché da un riesame annuale dell'intero Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, nel corso del quale si raccolgono tutti gli elementi in entrata e in uscita utili a contribuire a una sua corretta valutazione con lo scopo di assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia. In tale sede sono valutate le opportunità per il miglioramento e l'esigenza di apportare cambiamenti al SGSI, ivi compresi la politica per la sicurezza delle informazioni e i suoi obiettivi.

#### DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio viene destinato alla specifica voce "Risultato d'esercizio" del Patrimonio non vincolato d'ateneo. In sede di approvazione del Bilancio il Consiglio di Amministrazione procederà alla riclassificazione delle riserve di Patrimonio Netto.

<b>Utile d'esercizio al 31/12/2015</b>	<b>Euro</b>	<b>3.297.158</b>
Patrimonio non vincolato		
Risultato d'esercizio	Euro	3.297.158



# PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2015





## STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMATERIALI:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.012	12.508	12.508
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.247	2.034	2.034
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	120.290	97.284	97.284
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.628.492	1.657.642	1.657.642
<b>TOTALE I - IMMATERIALI:</b>	<b>1.779.041</b>	<b>1.769.468</b>	<b>1.769.468</b>
II - MATERIALI:			
1) Terreni e fabbricati	91.288.339	94.790.453	94.790.453
2) Impianti e attrezzature	1.602.088	1.249.013	1.249.013
3) Attrezzature scientifiche	1.002.508	948.442	948.442
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0
5) Mobili e arredi	346.209	441.727	441.727
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	433.685	153.285	153.285
7) Altre immobilizzazioni materiali	14.345	17.833	17.833
<b>TOTALE II - MATERIALI:</b>	<b>94.687.172</b>	<b>97.600.754</b>	<b>97.600.754</b>
III - FINANZIARIE:			
1) Partecipazioni	223.537	232.874	232.874
2) Crediti	0	0	0
3) Altri titoli	5.134	5.134	5.134
<b>TOTALE III - FINANZIARIE:</b>	<b>228.671</b>	<b>238.007</b>	<b>238.007</b>
<b>TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>96.694.884</b>	<b>99.608.229</b>	<b>99.608.229</b>
B) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:	86.710	87.121	87.121
II - CREDITI			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.382.199	3.738.937	3.738.937
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	2.053.916	1.411.836	1.697.841
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	273.968	286.005	0
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	14.263	42.273	14.263
5) Crediti verso Università	112.126	103.309	0
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	4.041	1.862	1.862
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.285.717	3.613.230	3.744.549
9) Crediti verso altri (privati)	2.677.154	1.824.712	1.824.712
10) Crediti commerciali	693.181	486.901	486.901
11) Altri crediti	382.017	306.950	306.950
<b>TOTALE II - CREDITI</b>	<b>11.878.584</b>	<b>11.816.013</b>	<b>11.816.013</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) Depositi bancari e postali	22.898.643	20.535.155	20.535.155
2) Danaro e valori in cassa	0	0	0
<b>TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>22.898.643</b>	<b>20.535.155</b>	<b>20.535.155</b>
<b>TOTALE B) Attivo circolante:</b>	<b>34.863.937</b>	<b>32.438.289</b>	<b>32.438.289</b>
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0	0	0
c2) Altri ratei e risconti attivi	161.983	591.102	591.102
<b>TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>161.983</b>	<b>591.102</b>	<b>591.102</b>
<b>TOTALE ATTIVO:</b>	<b>131.720.804</b>	<b>132.637.621</b>	<b>132.637.621</b>



## STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	15.823.981
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	263.923	263.923	1.046.925
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	9.428.184	11.468.276	11.468.276
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0	0
<b>TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>9.692.107</b>	<b>11.732.199</b>	<b>12.515.201</b>
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato gestionale esercizio	3.297.158	929.660	929.660
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.959.009	3.680.899	3.680.899
3) Riserve statutarie	0	0	0
<b>TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>9.256.167</b>	<b>4.610.558</b>	<b>4.610.558</b>
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>34.767.122</b>	<b>32.161.605</b>	<b>32.949.740</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.369.254	2.538.905	2.538.905
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.211	31.339	31.339
D) DEBITI			
1) Mutui e Debiti verso banche	7.000.152	7.664.013	7.664.013
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>6.322.713</i>	<i>7.000.963</i>	<i>7.000.963</i>
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.368	0	0
3) Debiti: verso Regioni e Province autonome	6.005	4.635	949.750
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	1.084.652	386.045	0
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0	0
6) Debiti: verso Università	15.109	1.633	0
7) Debiti: verso studenti	236.385	219.317	219.317
8) Acconti	1.334	38	38
9) Debiti: verso fornitori	1.647.237	1.421.398	1.421.398
10) Debiti: verso dipendenti	466.298	299.136	299.136
11) Debiti: verso società ed enti controllati	0	0	0
12) Debiti: altri debiti	4.431.047	4.861.131	4.303.694
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>236.681</i>	<i>341.870</i>	<i>341.870</i>
<b>TOTALE D) DEBITI</b>	<b>14.893.586</b>	<b>14.857.347</b>	<b>14.857.347</b>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	3.109.003	4.173.859	4.173.859
e2) Contributi agli investimenti	74.875.003	76.997.888	76.997.888
e3) Altri ratei e risconti passivi	1.673.625	1.876.676	1.088.541
<b>TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>79.657.631</b>	<b>83.048.424</b>	<b>82.260.289</b>
<b>TOTALE PASSIVO:</b>	<b>131.720.804</b>	<b>132.637.621</b>	<b>132.637.621</b>
CONTI D'ORDINE			
Beni immobili in assegnazione, in comodato d'uso e demaniali	7.110.202	7.110.202	7.110.202
Cessioni in comodato	40.131.784	5.764.336	5.764.336
Canoni di leasing	0	20.000	20.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>47.241.986</b>	<b>12.894.538</b>	<b>12.894.538</b>



## CONTO ECONOMICO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.654.091	9.255.588
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.658.457	2.081.450
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	3.652.640	3.110.196
<b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>13.965.187</b>	<b>14.447.235</b>
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	38.514.250	39.146.661
2) Contributi Regioni e Province autonome (da enti territoriali 2014)	222.393	1.341.422
3) Contributi altre Amministrazioni locali	122.215	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	749.199	332.691
5) Contributi da Università	41.967	0
6) Contributi da altri (pubblici) (pubblici e privati 2014)	1.056.449	2.072.895
7) Contributi da altri (privati)	1.285.439	0
<b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>	<b>41.991.912</b>	<b>42.893.669</b>
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
1) Utilizzo fondi vincolati da terzi	0	449.375
2) Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	691.641	670.091
3) Altri ricavi e proventi	978.384	1.104.902
4) Altri ricavi e proventi - contributi in conto capitale da terzi	3.322.885	3.328.043
<b>TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>4.992.910</b>	<b>5.552.410</b>
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	40.922	136.144
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>60.990.930</b>	<b>63.029.458</b>
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	21.500.110	20.637.748
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	908.810	942.971
c) docenti a contratto	313.242	397.391
d) esperti linguistici	33.974	31.725
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	170.174	215.476
<b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>	<b>22.926.309</b>	<b>22.225.310</b>
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.815.856	10.673.165
<b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>33.742.165</b>	<b>32.898.475</b>
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.006.420	5.127.716
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	522.311	429.402
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.412.725	687.855
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	617.609	743.404
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	564.026	549.071
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.645.639	5.420.008
9) Acquisto altri materiali	458.942	457.042
10) Variazione delle rimanenze di materiali	411	2.749



Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo

6

11) Costi per godimento beni di terzi	590.799	620.789
12) Altri costi	610.459	890.188
<b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>15.429.343</b>	<b>14.928.225</b>
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	165.982	197.461
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.806.576	4.774.210
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
<b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>4.972.559</b>	<b>4.971.671</b>
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	454.519	5.162.454
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	225.204	1.365.597
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>54.823.789</b>	<b>59.326.421</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>6.167.142</b>	<b>3.703.037</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	177	333
2) Interessi ed altri oneri finanziari	88.887	116.042
3) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale (C) -</b>	<b>-88.711</b>	<b>-115.709</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	7.263	0
<b>Totale delle rettifiche (D) -</b>	<b>-7.263</b>	<b>0</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	10.776	47.103
2) Oneri	498.733	474.358
<b>Totale delle partite straordinarie (E) -</b>	<b>-487.957</b>	<b>-427.255</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -</b>	<b>5.583.212</b>	<b>3.160.073</b>
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.286.054	2.230.413
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.297.158</b>	<b>929.660</b>





	<i>RENDICONTO FINANZIARIO D.I. n. 19 del 14/01/2014</i>	
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>7.226.302</b>	<b>6.349.480</b>
RISULTATO NETTO	3.297.158	929.660
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.972.559	4.971.671
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	- 169.651	292.687
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	1.872	1.754
ALTRI ACCANTONAMENTI		4.595.725
ALTRI COSTI NON MONETARI	9.386	5.493
ALTRI RICAVI NON MONETARI	- 885.020	4.447.508
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>- 2.130.354</b>	<b>1.956.580</b>
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	- 62.570	3.841.334
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	411	2.749
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	700.100	659.621
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	- 2.768.294	1.227.882
<b>A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO</b>	<b>5.095.949</b>	<b>8.306.060</b>
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>- 2.071.800</b>	<b>- 1.777.884</b>
MATERIALI	1.892.995	1.607.394
IMMATERIALI	175.556	168.489
FINANZIARIE	3.250	2.000
<b>DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.201</b>	<b>-</b>
MATERIALI		
IMMATERIALI		
FINANZIARIE	3.201	
<b>B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO</b>	<b>- 2.068.599</b>	<b>- 1.777.884</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
AUMENTO DI CAPITALE		
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	- 663.861	646.711
VARIAZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	5.257
<b>C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>- 663.861</b>	<b>651.968</b>
<b>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>	<b>2.363.489</b>	<b>5.876.208</b>
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	20.535.155	14.658.946
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	22.898.643	20.535.155
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.363.489</b>	<b>5.876.208</b>



## Prospetto dei dati SIOPE D.Lgs 18/2012 art. 3 c. 2

Codice SIOPE	Descrizione siope	INCASSI anno 2015
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	5.801.201,45
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	1.906.319,92
S.E.1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	84.939,13
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	77.614,50
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	2.979.499,15
S.E.1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	473.804,29
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	1.161.886,28
S.E.1260	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Province	5.000,00
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	91.920,00
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	176.856,29
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	844.848,61
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	789.951,84
S.E.1310	Attività commerciale	2.478.419,83
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	258.357,09
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	37.205,90
S.E.1420	Interessi attivi	253,84
S.E.1432	Entrate patrimoniali da edifici	42.560,00
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	333.674,57
S.E.2120	Riscossioni IVA	437.386,92
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	170.237,96
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	62.757,05
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	39.222.563,00
S.E.3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	104.129,66
S.E.3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	0,00
S.E.3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	0,00
S.E.3213	Trasferimenti correnti da Province	0,00
S.E.3215	Trasferimenti correnti da Comuni	7.500,00
S.E.3216	Trasferimenti correnti da Comunità montane	0,00
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	11.125,64
S.E.3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	0,00
S.E.3233	Contributi correnti da famiglie	25.000,00
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	11.944,21
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	40.908,02
S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università	0,00
S.E.3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	0,00
S.E.3340	Trasferimenti per investimenti da Stato - Altri contributi statali in conto capitale	93.259,00
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	0,00
S.E.3413	Trasferimenti per investimenti da Province	45.373,80
S.E.3415	Trasferimenti per investimenti da Comuni	0,00
S.E.3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	0,00
S.E.3430	Trasferimenti per investimenti da altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.E.3435	Contributi e trasferimenti per investimenti da Aziende ospedaliero-universitarie	0,00
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	0,00
S.E.3600	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.E.6110	Ritenute erariali	6.471.845,74
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.949.913,01
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	14.700,00
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	971.880,00
S.E.6230	Altre Partite di Giro	3.011.102,42
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>79.195.939,12</b>



Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	13.999.599,44
S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	129.563,05
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	6.753.312,88
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	23.962,44
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	108.612,01
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	204.948,45
S.S.1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	8.472,64
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	834.878,47
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	1.030.300,14
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	69.840,18
S.S.1212	Docenti a contratto	280.255,05
S.S.1213	Assegni di ricerca	634.103,89
S.S.1214	Direttori amministrativi	92.526,48
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	16.097,69
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	1.444.543,77
S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	18.882,96
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	916,64
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	946,89
S.S.1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	15.608,93
S.S.1330	Lavoratori socialmente utili	29.364,12
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.p)	277.289,02
S.S.1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	47.689,26
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	373.989,26
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	3.658.071,40
S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	34.388,23
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.883.063,56
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	8.079,60
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	17.162,57
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	25.127,87
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	128.747,36
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	27.418,04
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	4.792,00
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet.	674.340,98
S.S.1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	7.382,45
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	419.037,37
S.S.1444	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collab. ed esperti ling. di madre lingua a tempo indet.	63,32
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	7.251,00
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	1.263,27
S.S.1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	62.863,67
S.S.1461	Altri contributi per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	15,45
S.S.1462	Altri contributi per i dirigenti a tempo indeterminato	1,05
S.S.1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	48,67
S.S.1510	Formazione del personale non docente	37.131,11
S.S.1520	Buoni pasto	209.173,61
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	122.534,06
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	539.214,80
S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	0,00
S.S.1590	Altri oneri per il personale	36.076,21
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	13.320,58
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	125.282,49
S.S.2130	Quote associative	107.973,95
S.S.2140	Altre spese per attività istituzionali	21.041,16
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	43.036,29



Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	20.991,73
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	194.971,72
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	629.607,73
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	438.147,46
S.S.2222	Pubblicità	29.227,81
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	348.701,41
S.S.2224	Spese postali	27.194,31
S.S.2225	Assicurazioni	143.680,88
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	598,92
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	60.225,35
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	36.153,20
S.S.2230	Altre spese per servizi	1.889.083,25
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	5.850,41
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	1.501,15
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	63.915,96
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	37.583,46
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	5.182,18
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	783.834,49
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	49.676,40
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	377.311,74
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	477.744,04
S.S.2410	Pulizia	464.230,05
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	524.392,71
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	570.464,76
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	244.935,83
S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	11.096,84
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	86.027,93
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	108.875,07
S.S.2510	Locazioni	70.845,44
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	469.217,16
S.S.2530	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	22.990,44
S.S.2540	Licenze software	18.480,21
S.S.3110	Dottorato di ricerca	2.389.795,23
S.S.3120	Scuole di specializzazione	100.710,00
S.S.3150	Perfezionamento all'estero	75.600,00
S.S.3160	Altre borse	1.350.390,88
S.S.3210	Attività part-time	105.753,60
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	305.516,81
S.S.3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	55.105,09
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	435.252,10
S.S.4122	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	85.082,97
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	5.575,94
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	1.292.858,96
S.S.4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	11.781,91
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	626.110,48
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	1.896,50
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	5.936,36
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	12.281,89
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	9.630,29
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.567,97
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	123.777,95
S.S.4331	Imposte sul reddito	29.649,00
S.S.4333	Imposte sul registro	696,00
S.S.4334	I.V.A.	435.264,98



Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	43.408,00
S.S.4336	Valori bollati	148.273,36
S.S.4337	Altri tributi	43.388,24
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	23.138,21
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	95.106,34
S.S.5130	Oneri vari straordinari	386.861,63
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	0,00
S.S.6117	Trasferimenti correnti ai Comuni	6.860,00
S.S.6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	5.000,00
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	140.033,43
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	214.129,66
S.S.6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	267.750,00
S.S.6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	18.933,00
S.S.6139	Trasferimenti correnti a imprese private	35.855,45
S.S.6212	Trasferimenti per investimenti all'Unione Europea	490.606,20
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	66.473,62
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	127.322,76
S.S.6225	Trasferimenti per investimenti a Camere di Commercio	4.098,36
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	633.658,60
S.S.6232	Trasferimenti per investimenti al Comitato Universitario Sportivo	5.000,00
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	103.395,23
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	67.796,25
S.S.6400	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.S.7118	Acquisizione di altri beni immobili	29.869,69
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	555.998,62
S.S.7218	Altri interventi edilizi	54.872,08
S.S.7311	Mezzi di trasporto	0,00
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	71.172,62
S.S.7315	Hardware	298.022,18
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	428.909,78
S.S.7319	Materiale bibliografico	175.843,18
S.S.7323	Impianti e attrezzature	139.743,31
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	13.725,41
S.S.7331	Altri beni materiali	78.159,83
S.S.7333	Beni immateriali	10.646,11
S.S.7411	Partecipazioni in altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.S.7412	Altre partecipazioni	3.250,00
S.S.8413	Rimborso prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	562.969,75
S.S.8414	Rimborso prestiti ad altri - in euro	100.891,24
S.S.9110	Ritenute erariali	6.673.468,32
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.165.875,35
S.S.9140	Anticipazione di fondi economici	14.700,00
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	81.870,00
S.S.9220	Altre Partite di giro	3.162.794,06
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>76.832.450,60</b>



# PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2015





## STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMATERIALI:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.012	12.508	12.508
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.247	2.034	2.034
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	120.290	97.284	97.284
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.628.492	1.657.642	1.657.642
<b>TOTALE I - IMMATERIALI:</b>	<b>1.779.041</b>	<b>1.769.468</b>	<b>1.769.468</b>
II - MATERIALI:			
1) Terreni e fabbricati	91.288.339	94.790.453	94.790.453
2) Impianti e attrezzature	1.602.088	1.249.013	1.249.013
3) Attrezzature scientifiche	1.002.508	948.442	948.442
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0
5) Mobili e arredi	346.209	441.727	441.727
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	433.685	153.285	153.285
7) Altre immobilizzazioni materiali	14.345	17.833	17.833
<b>TOTALE II - MATERIALI:</b>	<b>94.687.172</b>	<b>97.600.754</b>	<b>97.600.754</b>
III - FINANZIARIE:			
1) Partecipazioni	223.537	232.874	232.874
2) Crediti	0	0	0
3) Altri titoli	5.134	5.134	5.134
<b>TOTALE III - FINANZIARIE:</b>	<b>228.671</b>	<b>238.007</b>	<b>238.007</b>
<b>TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>96.694.884</b>	<b>99.608.229</b>	<b>99.608.229</b>
B) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:	86.710	87.121	87.121
II - CREDITI			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.382.199	3.738.937	3.738.937
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	2.053.916	1.411.836	1.697.841
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	273.968	286.005	0
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	14.263	42.273	14.263
5) Crediti verso Università	112.126	103.309	0
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	4.041	1.862	1.862
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.285.717	3.613.230	3.744.549
9) Crediti verso altri (privati)	2.677.154	1.824.712	1.824.712
10) Crediti commerciali	693.181	486.901	486.901
11) Altri crediti	382.017	306.950	306.950
<b>TOTALE II - CREDITI</b>	<b>11.878.584</b>	<b>11.816.013</b>	<b>11.816.013</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) Depositi bancari e postali	22.898.643	20.535.155	20.535.155
2) Danaro e valori in cassa	0	0	0
<b>TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>22.898.643</b>	<b>20.535.155</b>	<b>20.535.155</b>
<b>TOTALE B) Attivo circolante:</b>	<b>34.863.937</b>	<b>32.438.289</b>	<b>32.438.289</b>
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0	0	0
c2) Altri ratei e risconti attivi	161.983	591.102	591.102
<b>TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>161.983</b>	<b>591.102</b>	<b>591.102</b>
<b>TOTALE ATTIVO:</b>	<b>131.720.804</b>	<b>132.637.621</b>	<b>132.637.621</b>





## STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 01/01/2015 nuovi principi	Saldo al 31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	15.823.981
II - PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	263.923	263.923	1.046.925
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	9.428.184	11.468.276	11.468.276
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0	0
<b>TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>9.692.107</b>	<b>11.732.199</b>	<b>12.515.201</b>
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato gestionale esercizio	3.297.158	929.660	929.660
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.959.009	3.680.899	3.680.899
3) Riserve statutarie	0	0	0
<b>TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>9.256.167</b>	<b>4.610.558</b>	<b>4.610.558</b>
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>34.767.122</b>	<b>32.161.605</b>	<b>32.949.740</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.369.254	2.538.905	2.538.905
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.211	31.339	31.339
D) DEBITI			
1) Mutui e Debiti verso banche	7.000.152	7.664.013	7.664.013
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>6.322.713</i>	<i>7.000.963</i>	<i>7.000.963</i>
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.368	0	0
3) Debiti: verso Regioni e Province autonome	6.005	4.635	949.750
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	1.084.652	386.045	0
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0	0
6) Debiti: verso Università	15.109	1.633	0
7) Debiti: verso studenti	236.385	219.317	219.317
8) Acconti	1.334	38	38
9) Debiti: verso fornitori	1.647.237	1.421.398	1.421.398
10) Debiti: verso dipendenti	466.298	299.136	299.136
11) Debiti: verso società ed enti controllati	0	0	0
12) Debiti: altri debiti	4.431.047	4.861.131	4.303.694
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>236.681</i>	<i>341.870</i>	<i>341.870</i>
<b>TOTALE D) DEBITI</b>	<b>14.893.586</b>	<b>14.857.347</b>	<b>14.857.347</b>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	3.109.003	4.173.859	4.173.859
e2) Contributi agli investimenti	74.875.003	76.997.888	76.997.888
e3) Altri ratei e risconti passivi	1.673.625	1.876.676	1.088.541
<b>TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>79.657.631</b>	<b>83.048.424</b>	<b>82.260.289</b>
<b>TOTALE PASSIVO:</b>	<b>131.720.804</b>	<b>132.637.621</b>	<b>132.637.621</b>
CONTI D'ORDINE			
Beni immobili in assegnazione, in comodato d'uso e demaniali	7.110.202	7.110.202	7.110.202
Cessioni in comodato	40.131.784	5.764.336	5.764.336
Canoni di leasing	0	20.000	20.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>47.241.986</b>	<b>12.894.538</b>	<b>12.894.538</b>



## CONTO ECONOMICO - D.I. n. 19 del 14/01/2014

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.654.091	9.255.588
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.658.457	2.081.450
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	3.652.640	3.110.196
<b>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>13.965.187</b>	<b>14.447.235</b>
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	38.514.250	39.146.661
2) Contributi Regioni e Province autonome (da enti territoriali 2014)	222.393	1.341.422
3) Contributi altre Amministrazioni locali	122.215	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	749.199	332.691
5) Contributi da Università	41.967	0
6) Contributi da altri (pubblici) (pubblici e privati 2014)	1.056.449	2.072.895
7) Contributi da altri (privati)	1.285.439	0
<b>TOTALE II. CONTRIBUTI</b>	<b>41.991.912</b>	<b>42.893.669</b>
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
1) Utilizzo fondi vincolati da terzi	0	449.375
2) Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	691.641	670.091
3) Altri ricavi e proventi	978.384	1.104.902
4) Altri ricavi e proventi - contributi in conto capitale da terzi	3.322.885	3.328.043
<b>TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>4.992.910</b>	<b>5.552.410</b>
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	40.922	136.144
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>60.990.930</b>	<b>63.029.458</b>
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	21.500.110	20.637.748
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	908.810	942.971
c) docenti a contratto	313.242	397.391
d) esperti linguistici	33.974	31.725
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	170.174	215.476
<b>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>	<b>22.926.309</b>	<b>22.225.310</b>
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.815.856	10.673.165
<b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>33.742.165</b>	<b>32.898.475</b>
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.006.420	5.127.716
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	522.311	429.402
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.412.725	687.855
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	617.609	743.404
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	564.026	549.071
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.645.639	5.420.008
9) Acquisto altri materiali	458.942	457.042
10) Variazione delle rimanenze di materiali	411	2.749



Prospetti di sintesi del bilancio unico consuntivo

6

11) Costi per godimento beni di terzi	590.799	620.789
12) Altri costi	610.459	890.188
<b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>15.429.343</b>	<b>14.928.225</b>
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	165.982	197.461
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.806.576	4.774.210
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
<b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>4.972.559</b>	<b>4.971.671</b>
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	454.519	5.162.454
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	225.204	1.365.597
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>54.823.789</b>	<b>59.326.421</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>6.167.142</b>	<b>3.703.037</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	177	333
2) Interessi ed altri oneri finanziari	88.887	116.042
3) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale (C) -</b>	<b>-88.711</b>	<b>-115.709</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	7.263	0
<b>Totale delle rettifiche (D) -</b>	<b>-7.263</b>	<b>0</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	10.776	47.103
2) Oneri	498.733	474.358
<b>Totale delle partite straordinarie (E) -</b>	<b>-487.957</b>	<b>-427.255</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -</b>	<b>5.583.212</b>	<b>3.160.073</b>
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.286.054	2.230.413
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.297.158</b>	<b>929.660</b>



	<b>RENDICONTO FINANZIARIO D.I. n. 19 del 14/01/2014</b>	
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>7.226.302</b>	<b>6.349.480</b>
RISULTATO NETTO	3.297.158	929.660
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.972.559	4.971.671
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	- 169.651	292.687
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	1.872	1.754
ALTRI ACCANTONAMENTI		4.595.725
ALTRI COSTI NON MONETARI	9.386	5.493
ALTRI RICAVI NON MONETARI	- 885.020	4.447.508
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>- 2.130.354</b>	<b>1.956.580</b>
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	- 62.570	3.841.334
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	411	2.749
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	700.100	659.621
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	- 2.768.294	1.227.882
<b>A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO</b>	<b>5.095.949</b>	<b>8.306.060</b>
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>- 2.071.800</b>	<b>- 1.777.884</b>
MATERIALI	1.892.995	1.607.394
IMMATERIALI	175.556	168.489
FINANZIARIE	3.250	2.000
<b>DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.201</b>	<b>-</b>
MATERIALI		
IMMATERIALI		
FINANZIARIE	3.201	
<b>B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO</b>	<b>- 2.068.599</b>	<b>- 1.777.884</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
AUMENTO DI CAPITALE		
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	- 663.861	646.711
VARIAZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	5.257
<b>C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>- 663.861</b>	<b>651.968</b>
<b>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>	<b>2.363.489</b>	<b>5.876.208</b>
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	20.535.155	14.658.946
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	22.898.643	20.535.155
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.363.489</b>	<b>5.876.208</b>



## Prospetto dei dati SIOPE D.Lgs 18/2012 art. 3 c. 2

Codice SIOPE	Descrizione siope	INCASSI anno 2015
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	5.801.201,45
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	1.906.319,92
S.E.1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	84.939,13
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	77.614,50
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	2.979.499,15
S.E.1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	473.804,29
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	1.161.886,28
S.E.1260	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Province	5.000,00
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	91.920,00
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	176.856,29
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	844.848,61
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	789.951,84
S.E.1310	Attività commerciale	2.478.419,83
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	258.357,09
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	37.205,90
S.E.1420	Interessi attivi	253,84
S.E.1432	Entrate patrimoniali da edifici	42.560,00
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	333.674,57
S.E.2120	Riscossioni IVA	437.386,92
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	170.237,96
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	62.757,05
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	39.222.563,00
S.E.3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	104.129,66
S.E.3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	0,00
S.E.3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	0,00
S.E.3213	Trasferimenti correnti da Province	0,00
S.E.3215	Trasferimenti correnti da Comuni	7.500,00
S.E.3216	Trasferimenti correnti da Comunità montane	0,00
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	11.125,64
S.E.3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	0,00
S.E.3233	Contributi correnti da famiglie	25.000,00
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	11.944,21
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	40.908,02
S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università	0,00
S.E.3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	0,00
S.E.3340	Trasferimenti per investimenti da Stato - Altri contributi statali in conto capitale	93.259,00
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	0,00
S.E.3413	Trasferimenti per investimenti da Province	45.373,80
S.E.3415	Trasferimenti per investimenti da Comuni	0,00
S.E.3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	0,00
S.E.3430	Trasferimenti per investimenti da altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.E.3435	Contributi e trasferimenti per investimenti da Aziende ospedaliero-universitarie	0,00
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	0,00
S.E.3600	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.E.6110	Ritenute erariali	6.471.845,74
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.949.913,01
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	14.700,00
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	971.880,00
S.E.6230	Altre Partite di Giro	3.011.102,42
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>79.195.939,12</b>



Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	13.999.599,44
S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	129.563,05
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	6.753.312,88
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	23.962,44
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	108.612,01
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	204.948,45
S.S.1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	8.472,64
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	834.878,47
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	1.030.300,14
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	69.840,18
S.S.1212	Docenti a contratto	280.255,05
S.S.1213	Assegni di ricerca	634.103,89
S.S.1214	Direttori amministrativi	92.526,48
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	16.097,69
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	1.444.543,77
S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	18.882,96
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	916,64
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	946,89
S.S.1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	15.608,93
S.S.1330	Lavoratori socialmente utili	29.364,12
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.p)	277.289,02
S.S.1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	47.689,26
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	373.989,26
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	3.658.071,40
S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	34.388,23
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.883.063,56
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	8.079,60
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	17.162,57
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	25.127,87
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	128.747,36
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	27.418,04
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	4.792,00
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet.	674.340,98
S.S.1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	7.382,45
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	419.037,37
S.S.1444	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collab. ed esperti ling. di madre lingua a tempo indet.	63,32
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	7.251,00
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	1.263,27
S.S.1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	62.863,67
S.S.1461	Altri contributi per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	15,45
S.S.1462	Altri contributi per i dirigenti a tempo indeterminato	1,05
S.S.1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	48,67
S.S.1510	Formazione del personale non docente	37.131,11
S.S.1520	Buoni pasto	209.173,61
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	122.534,06
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	539.214,80
S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	0,00
S.S.1590	Altri oneri per il personale	36.076,21
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	13.320,58
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	125.282,49
S.S.2130	Quote associative	107.973,95
S.S.2140	Altre spese per attività istituzionali	21.041,16
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	43.036,29



Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	20.991,73
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	194.971,72
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	629.607,73
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	438.147,46
S.S.2222	Pubblicità	29.227,81
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	348.701,41
S.S.2224	Spese postali	27.194,31
S.S.2225	Assicurazioni	143.680,88
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	598,92
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	60.225,35
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	36.153,20
S.S.2230	Altre spese per servizi	1.889.083,25
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	5.850,41
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	1.501,15
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	63.915,96
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	37.583,46
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	5.182,18
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	783.834,49
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	49.676,40
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	377.311,74
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	477.744,04
S.S.2410	Pulizia	464.230,05
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	524.392,71
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	570.464,76
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	244.935,83
S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	11.096,84
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	86.027,93
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	108.875,07
S.S.2510	Locazioni	70.845,44
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	469.217,16
S.S.2530	Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	22.990,44
S.S.2540	Licenze software	18.480,21
S.S.3110	Dottorato di ricerca	2.389.795,23
S.S.3120	Scuole di specializzazione	100.710,00
S.S.3150	Perfezionamento all'estero	75.600,00
S.S.3160	Altre borse	1.350.390,88
S.S.3210	Attività part-time	105.753,60
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	305.516,81
S.S.3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	55.105,09
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	435.252,10
S.S.4122	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	85.082,97
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	5.575,94
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	1.292.858,96
S.S.4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	11.781,91
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	626.110,48
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	1.896,50
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	5.936,36
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	12.281,89
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	9.630,29
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.567,97
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	123.777,95
S.S.4331	Imposte sul reddito	29.649,00
S.S.4333	Imposte sul registro	696,00
S.S.4334	I.V.A.	435.264,98



Codice SIOPE	Descrizione siope	PAGAMENTI anno 2015
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	43.408,00
S.S.4336	Valori bollati	148.273,36
S.S.4337	Altri tributi	43.388,24
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	23.138,21
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	95.106,34
S.S.5130	Oneri vari straordinari	386.861,63
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	0,00
S.S.6117	Trasferimenti correnti ai Comuni	6.860,00
S.S.6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	5.000,00
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	140.033,43
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	214.129,66
S.S.6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	267.750,00
S.S.6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	18.933,00
S.S.6139	Trasferimenti correnti a imprese private	35.855,45
S.S.6212	Trasferimenti per investimenti all'Unione Europea	490.606,20
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	66.473,62
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	127.322,76
S.S.6225	Trasferimenti per investimenti a Camere di Commercio	4.098,36
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	633.658,60
S.S.6232	Trasferimenti per investimenti al Comitato Universitario Sportivo	5.000,00
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	103.395,23
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	67.796,25
S.S.6400	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.S.7118	Acquisizione di altri beni immobili	29.869,69
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	555.998,62
S.S.7218	Altri interventi edilizi	54.872,08
S.S.7311	Mezzi di trasporto	0,00
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	71.172,62
S.S.7315	Hardware	298.022,18
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	428.909,78
S.S.7319	Materiale bibliografico	175.843,18
S.S.7323	Impianti e attrezzature	139.743,31
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	13.725,41
S.S.7331	Altri beni materiali	78.159,83
S.S.7333	Beni immateriali	10.646,11
S.S.7411	Partecipazioni in altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.S.7412	Altre partecipazioni	3.250,00
S.S.8413	Rimborso prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	562.969,75
S.S.8414	Rimborso prestiti ad altri - in euro	100.891,24
S.S.9110	Ritenute erariali	6.673.468,32
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.165.875,35
S.S.9140	Anticipazione di fondi economici	14.700,00
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	81.870,00
S.S.9220	Altre Partite di giro	3.162.794,06
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>		<b>76.832.450,60</b>





UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO CONSUNTIVO 2015





**UNIVERSITA' DI CAMERINO**

Via del Bastione, 3 – 62032 CAMERINO (MC)

**BILANCIO CONSOLIDATO**

Bilancio al 31 dicembre 2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro arrotondati all'unità.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2015**

I documenti che costituiscono e che corredano il bilancio di esercizio alla data del 31/12/2015, Stato Patrimoniale, Conto Economico e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti con riferimento agli schemi contabili previsti dal Decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", alla cui adozione integrale si provvede a partire dal presente esercizio 2015.

Con riferimento ai principi contabili previsti dal citato decreto e specificati nel Manuale Tecnico Operativo prima edizione emanato con decreto del Direttore Generale del MIUR prot. 3112 del 02/12/2015 e allo Schema di Manuale Tecnico Operativo seconda edizione, in corso di adozione, si precisa che la loro adozione integrale avverrà compatibilmente con le necessarie tempistiche di modifiche organizzative e operative e che nella presente nota integrativa saranno specificate le variazioni eseguite a seguito di tali indicazioni, il criterio seguito e/o l'eventuale disallineamento con tali indicazioni.

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci.

La presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile e dell'art. 3 del DM n. 19 del 14 gennaio 2014, costituisce parte integrante del bilancio dell'esercizio medesimo.

L'obiettivo della relazione integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nel bilancio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti. Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono state ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50% ipotizzando così che la data media di attivazione corrisponda a metà anno, fino all'esercizio 2010. **Dall'esercizio 2011 le immobilizzazioni sono ammortizzate, nell'anno di acquisizione, dalla data di entrata in uso del bene con aliquota ordinaria per i giorni di utilizzo nell'esercizio.**

Le percentuali di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categoria	% di ammortamento
Costi pubblicitari	20
Costi di ricerca e sviluppo	25
Software	33
Brevetti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33
Costi per migliorie di beni di terzi	3

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione si procede al ripristino del valore originario.

#### *Costi di adeguamento beni non di proprietà*

I costi di manutenzione e riparazione ordinari vengono imputati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese straordinarie o incrementative, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene, sono considerati costi pluriennali. La quota annuale di ammortamento è calcolata in funzione della durata del possesso del



bene cui ineriscono (durata del contratto d'affitto o durata del contratto di comodato e della loro residua possibilità di utilizzo, se minore del contratto in corso)

### ***Immobilizzazioni Materiali***

#### *Criteria di valutazione generali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto o di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene oggetto di attivazione, ossia tutti quei costi da sostenere al fine di poter usufruire del bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, con una riduzione del 50% delle aliquote stesse nell'esercizio di acquisizione fino all'esercizio 2010. **Dall'esercizio 2011 le immobilizzazioni sono ammortizzate, nell'anno di acquisizione, dalla data di entrata in uso del bene con aliquota ordinaria per i giorni di utilizzo nell'esercizio.**

#### **Immobili e relativi ammortamenti**

Gli immobili sono esposti al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di perizia, incrementati da eventuali rivalutazioni e da spese effettuate al fine di aumentare la sicurezza e la vita utile tecnico-economica dei beni ed al netto dei fondi di ammortamento.

I costi sono iscritti nella relativa voce solo dal momento in cui tali beni sono impiegati – o avrebbero potuto esserlo – per l'uso al quale risultavano destinati e solo da detto momento inizierà ad essere conteggiato il relativo ammortamento. Prima di detto momento, i costi in parola andranno rilevati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

Aliquota di ammortamento: 3%

Nell'esercizio 2003 è stata istituita, nell'ambito degli immobili, la categoria "Costruzioni leggere".

Aliquota di ammortamento: 10%.

#### ***Spese di manutenzione***

Per la classificazione contabile degli interventi in campo edilizio si fa riferimento all'art. 31 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e successive modifiche e integrazioni.

- Si considerano interventi di manutenzione ordinaria quelli indicati al punto a) dell'art. 31, ovvero le spese di natura ricorrente che servono a mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento. Tali interventi sono classificati contabilmente in oneri di manutenzione ordinaria ed imputati interamente all'esercizio in cui sono stati sostenuti.
- Si considerano interventi di manutenzione straordinaria gli interventi di natura edilizia previsti ai punti b), c), d) ed e) dell'art. 31. Tali interventi, avendo natura incrementativa del valore dell'immobile cui si riferiscono, dal punto di vista contabile devono essere portati ad incremento del valore dell'immobile stesso

### Beni mobili

Come sopra specificato per l'intera categoria delle immobilizzazioni materiali, i beni mobili sono esposti al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento.

I beni strumentali, autonomamente utilizzabili, di costo inferiore a € 516, si ammortizzano nell'anno di acquisto.

Le quote di ammortamento sono calcolate con il metodo dei coefficienti costanti applicando le seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti:

(si fa riferimento anche alle aliquote fiscali applicabili in base al DM 31 dicembre 1988 TAB. XXII ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE 2. – Altre attività )

<i>Categoria</i>	<i>% amm.to</i>
Impianti e macchinari specifici	25
Impianti generici	15
Attrezzature informatiche, didattiche, tecnico scientifiche, elettromeccaniche ed elettroniche	20
Attrezzatura generica e varia	15
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	12
Mobili e arredi aule	15
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	25
Materiale bibliografico e collezioni scientifiche	100

Relativamente alla categoria **materiale bibliografico e collezioni scientifiche** sono compresi i volumi biblioteca e non le riviste.

Le spese sostenute per la rilegatura sono imputate al conto economico.

Gli impianti generici (idraulici, elettrici ecc.) destinati a costituire parte integrante degli immobili sono stati ammortizzati con le stesse aliquote degli immobili medesimi.



Per tutte le categorie di immobilizzazioni, fatta eccezione per gli immobili, i beni acquisiti su fondi finalizzati sono stati ammortizzati con aliquota 100% fino all'esercizio 2010. Per l'esercizio 2002 l'ammortamento è avvenuto direttamente in conto; dall'esercizio 2003 è stato valorizzato il relativo fondo ammortamento.

**Dall'esercizio 2011 tutte le categorie di immobilizzazioni, anche acquisite su fondi finalizzati, sono ammortizzate con aliquota ordinaria.**

#### ***Immobilizzazioni Finanziarie***

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione.

Nel caso dei crediti finanziari che costituiscono immobilizzazioni la valutazione è al valore nominale, eventualmente rettificato con contropartita la voce "Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie".

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

In tali voci sono iscritti anche i valori riferibili a progetti e ricerche istituzionali di durata pluriennale per la parte di ricavo contabilizzato che eccede i costi sostenuti (Risconti per progetti e ricerche in corso).

La valutazione dei progetti istituzionali è effettuata secondo il metodo della "commessa completata" che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti.

Rientrano tra i risconti passivi anche i contributi in conto capitale per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite a cui si riferiscono.

#### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate utilizzando il criterio "del primo entrato, primo uscito", con specifica identificazione dei beni acquistati e dei relativi costi.

#### **Fondi per rischi e oneri**



I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all'esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell'Ente: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza, costituiscono oneri certamente riconducibili all'esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

#### **Fondo di TFR**

Il trattamento di fine rapporto, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.C., è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti della sola categoria dei Collaboratori ed Esperti Linguistici.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nella voce "Debiti tributari".

**Si precisa che eventuali mancate quadrature delle tabelle sono dovute all'arrotondamento dei decimali nascosti.**